

# COMUNE DI MONTESPERTOLI

---

## *Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2010 - 2012*

---



## **SEZIONE 1**

### **CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

## 1.1- POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento ...2001.....	n° ...11.354..
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 110 D.L.vo 77/95)	n° ...13.249..
di cui: maschi	n° .....6.600
Femmine	n° ... 6.649
nuclei familiari	n° ...5.276
comunità/convivenze	n° .....3..
1.1.3 - Popolazione al 1.1. 2008. (penultimo anno precedente)	n° 12.978.
1.1.4 - Nati nell'anno	n° .....132.....
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n° .....120.....
saldo naturale	n° .....13.
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n° .....645.
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n° .....397.
saldo migratorio	n° .....258.
1.1.8 - Popolazione al 31.12. 2008 (penultimo anno precedente)	n° ...13.249.
di cui	
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n° .....822
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° ... 1081.
1.1.11- In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n° ... 1743.
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n° ...7039
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n° ... 2564.
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno Tasso
	.....2004 .....1,08
	.....2005 .....1,14
	.....2006 .....1,06...
	..... 2007 .....1,02
	.....2008 .....1,00...
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno Tasso
	.....2004 0,73
	.....2005 0,75...
	.....2006 0,80.....
	.....2007 0,90.....
	..... 2008 0,90.....
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti n° ..... entro il n° .....
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente: Al 31/12/2008 : 639 laureati, 29 laurea breve, 2880 con diploma scuola media superiore, 723 stranieri con titolo di studio non documentato, 3739 con licenza media inferiore, 2391 licenza elementare, 619 alfabeti e 34 analfabeti.	
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie: Le valutazioni relative alla situazione socio - economica delle famiglie, risultano collegate all'andamento delle richieste di intervento sia per assistenza diretta, che per agevolazioni delle tariffe. Il tessuto socio - economico delle famiglie insediate appare di livello medio, con un ampliamento nell'ultimo periodo delle persone che hanno fatto ricorso alla richiesta di riduzione per le varie tipologie di tariffe o imposte, anche in relazione all'ampliamento ed incentivo del	

sistema delle fasce per l'applicazione delle medesime.

Le situazioni di disagio effettivo esistenti appaiono di norma legate a particolari situazioni sociali o familiari, delle quali si occupa il servizio di assistenza professionale.

Da tutto il 2009 la situazione socio-economica è stata influenzata dalla crisi economica generale, che ha richiesto e richiederà nei prossimi mesi interventi specifici finalizzati a contrastare gli effetti della perdita di lavoro (individuato specifico progetto “Politiche attive del lavoro per fronteggiare la crisi”)

La situazione socio - economica delle famiglie, è influenzata dalla presenza abbastanza numerosa, di immigrati stranieri residenti sul territorio comunale, anche se la percentuale di immigrati risulta inferiore rispetto alla media della nostra zona di riferimento. Per garantire interventi mirati a favore della fascia di famiglie a reddito medio - basso, sono stati ampliati, negli ultimi anni, i sistemi di applicazione di tariffe e prestazioni agevolate, da applicarsi sulla base dell'indicatore della situazione economico equivalente, soprattutto in relazione ai servizi scolastici ed in generale ai servizi rivolti all'infanzia e all'assistenza.

Importante è anche l'utilizzo dello strumento dell'ISEE per l'applicazione di agevolazioni in materia tributaria, sia per le tariffe dei servizi che, indirettamente per la TIA, per l'applicazione della quale è previsto l'intervento totale o parziale del comune che tiene conto della situazione socio - economica delle famiglie.

Negli ultimi anni è andato sempre più assumendo una forte rilevanza, il problema legato al mercato degli affitti con necessità di intervento anche consistente in relazione alla estrema onerosità dei costi delle case in affitto rispetto alla situazione socio - economica delle famiglie interessate e all'onere consistente degli affitti in rapporto ai redditi percepiti.

Risultano in particolare a rischio le famiglie di componenti unici, soprattutto quelle riferite alla popolazione in età senile, quelle composte da figli con un solo genitore, quelle di stranieri.

L'Amministrazione ha operato negli ultimi anni la scelta di incrementare la quantità di risorse da destinare a questo tipo di intervento, già nel triennio 2006 - 2008 e con il mantenimento della previsione di intervento nel triennio prossimo, considerandolo un importante sistema per intervenire sul tessuto socio - economico delle famiglie. Al riguardo viene proposto specifico progetto “Agenzia casa”.

L'invecchiamento della popolazione è rilevante, anche sul nostro territorio, per cui già da alcuni anni vengono incentivati gli interventi di assistenza specifica, anche domiciliare, con assistenza diretta, fornitura di pasti a domicilio, accompagnamento in strutture diurne protette interventi a supporto della popolazione senile in difficoltà per la gestione del nuovo servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti.

La situazione della numerosa popolazione anziana è da considerare comunque, di regola, piuttosto positiva: molti anziani vivono ancora all'interno delle famiglie, o con il supporto di queste, anche indirettamente, spesso con il supporto di personale straniero. Positiva influenza dalla presenza sul territorio della RSA che offre un servizio valido, anche per situazioni di particolare disagio.

Viene consolidato lo sforzo in questo senso anche nella programmazione del triennio, con una spinta al mantenimento e miglioramento di questi tipi di servizi, anche con l'incremento delle risorse da trasferire alla ASL per i servizi sociali.

Il territorio vede anche la presenza di coppie giovani con figli, in aumento anche in relazione alle nuove costruzioni, con immigrazione di nuclei familiari di nuova costituzione.

Questo, rappresentando anche spesso presenza di nuclei familiari con entrambi i genitori occupati, richiede la creazione o il miglioramento di servizi di supporto, come per esempio quelli forniti con l'asilo nido.

Proprio in relazione a queste necessità, le scelte previsionali e programmatiche del triennio 2009-2011 vedono un grosso impegno in materia di edilizia scolastica, oltre alla previsione della creazione di un nuovo asilo nido, e la riorganizzazione anche logistica dei servizi scolastici e per l'infanzia.

## 1.2 - TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Kmq. 125,00.....		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° ...5.....	* Fiumi e Torrenti n° ...3.....	
1.2.3 – STRADE		
* Statali km. ....0.....	* Provinciali km. ...140,00.	* Comunali km. ...120,00.....
* Vicinali km. ...60,00.....	* Autostrade km. ....0....	
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
* Piano regolatore adottato      Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> * Piano regolatore approvato      Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> * Programma di fabbricazione      Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> * Piano edilizia economica e popolare      Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> <b>PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI</b> * Industriali      Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> * Artigianali      Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> * Commerciali      Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> Altri strumenti (specificare)		Se Si data ed estremi del provvedimento di approvazione  <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;">           Det. G.R.T. n. 46 21/01/2002         </div> <div style="border: 1px solid black; height: 20px; width: 100px; margin-top: 5px;"></div>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7, D. L.vo 77/95)      Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	.....	.....
P.I.P.	.....	.....

### 1.3 - SERVIZI

### 1.3.1 – PERSONALE

1.3.1.1					
Q.F.	PREVISTI IN Pianta ORGANICA N°. (al 31/12/2009)	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN Pianta ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
	80	75			

**Nel corso dei primi mesi del 2010 sono state adottati gli atti per l'ampliamento della dotazione organica, con istituzioni di nuovi posti nel settore della Polizia Municipale**

### 1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n° .....75...

fuori ruolo n° .....04...

1.3.1.3 - AREA TECNICA				1.3.1.4 -AREA ECONOMICO/FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
	B4	07	07		B4	01	01
	B3	04	03		B5	02	02
	B5	03	03		C1	03	03
	C1	01	01		C2	01	01
	C2	01	01		C3	02	02
	C3	01	01		D2	02	02
	C4	03	03		D3	01	01
	D1	01	01		D5	01	01
	D2	01	01				
	D3	02	02				
	D4	01	01				

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA				1.3.1.6 - AREA EMOGRAFICA/STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
	C1	03	03		D1	01	01
	B3	03	02		C3	01	01
	C3	01	01		B5	01	01
	D1	03	02		D4	01	01

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

### 1.3.2 – STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	
1.3.2.1 - Asili nido n.° ..1	posti n. 28	posti n. 40	posti n. 42	posti n. 42	
1.3.2.2 - Scuole materne n.° 3..	posti n. 338	posti n. 303	posti n. 310	posti n. 310	
1.3.2.3 - Scuole elementari n.° 3..	posti n. 575	posti n. 546	posti n. 550	posti n. 550	
1.3.2.4 - Scuole medie n.° 1..	posti n. 348	posti n. 332	posti n. 340	posti n. 340	
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n.° 1..	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.	
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n.°	n.°	n.°	n.°	
1.3.2.7 - Rete fognaria in km.					
- bianca	0,00	0,00	0,00	0,00	
- nera	0,00	0,00	0,00	0,00	
- mista	33,00	40,5	40,5	40,5	
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	105,00	105,00	105,00	105,00	
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n.° 90 hq.	n.° 90 hq. 12,765	n.° 91 hq.12,817	n.° 95 hq.13,00	
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n.° 1800	n.° 1860	n.°1900	n.° 1950	
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	55,20	56,00	56,50	56,50	
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:					
- civile	49437,00	50425,00	51434,00	54462,00	
- industriale					
- raccolta differenziata	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
1.3.2.15 - Esistenza discarica	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n.° 13	n.° 13	n.° 12	n.° 11	
1.3.2.17 – Veicoli	n.° 41	n.° 41	n.° 41	n.° 41	
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
1.3.2.19 - Personal Computer	n.° 88	n.° 90	n.° 90	n.° 92	
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare) Risultano in dotazione agli uffici i necessari supporti “collaterali” per l'utilizzo degli strumenti informatici (6 server, 7 fotocopiatrici, 36 stampanti, 6 scanner, 2 st. termiche)					

### 1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
1.3.3.1 - CONSORZI	n.° 3	n.° 3	n.° 3	n.° 3
1.3.3.2 - AZIENDE	n.° 0	n.° 0	n.° 0	n.° 0
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n.° 0	n.° 0	n.° 0	n.° 0
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n.° 4	n.° 4	n.° 4	n.° 4
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n.°	n.°	n.°	n.°

#### 1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

Il Comune fa parte dei seguenti Consorzi:

- Autorità di Ambito n. 2 "Basso Valdarno" - Consorzio obbligatorio relativo alla gestione del servizio idrico.
- Autorità di Ambito Toscana Centro - Consorzio obbligatorio relativo alla gestione del servizio rifiuti.
- Consorzio "Società della Salute di Empoli", costituito ai sensi dell'art. 31 D.Lgs 267/2000 L'effettiva attivazione della gestione dei servizi sociali avverrà nel 2011: la gestione dei servizi sociali continua ad avvenire con convenzione con la Azienda Usl, mentre il Consorzio esercita attività di indirizzo e controllo.

#### 1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi)

L'Autorità di Ambito n. 2 è costituita a norma di legge da tutti i Comuni del territorio di riferimento. La Autorità di Ambito Toscana Centro è costituita a norma di legge da tutti i Comuni del territorio di riferimento .

La Società della Salute, è costituita dagli 11 Comuni del Circondario Empolese - Valdelsa e dalla Azienda USL 11 di Empoli.

#### 1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

#### 1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

#### 1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

#### 1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

#### 1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

Publiservizi

Publimacelli srl ( in corso di liquidazione)

Consiag Spa

Publicasa Spa

#### 1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

- Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli, Fucecchio, Gambassi Terme, Lamporecchio, Larciano, Lastra a Signa, Capraia e Limite, Massa e Cozzile, Monsummano, Montaione, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Palaia,Pistoia,Poggibonsi, Ponte Buggianese, Uzzano, Vinci , Casole d'Elsa, San Piero a Sieve, Fiesole, Barberino di Mugello,Agliana, Vaglia, Borgo S.L., Scarperia, Montale, Quarrata, S. Gimignano, Vicchio, Marliana, Serravalle P.se, S. Marcello P.se, C.R.S.M ( per Publiservizi).
- Montespertoli, Lastra a Signa e Publiser (per Publimacelli Srl In liquidazione)

- Montespertoli, Prato, Scandicci, Sesto Fiorentino, Calenzano, Campi Bisenzio, Cantagallo, Carmignano, Lastra a Signa, Montemurlo, Montevarchi, Poggio a Caiano, Signa, Vaiano, Vernio, Vaglia, Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Quarrata, Sambuca Pistoiese, San Piero a Sieve, Scarperia, Signa (per Consiag Spa)
- Comuni del Circondario Empolese Valdelsa per Publicasa Spa.
- 

#### **1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione**

Vengono gestiti tramite la gestione Consiag il servizio metano, per la quasi totalità del territorio, Publienergia (adesso Toscana Gas) il metano per il restante territorio.

Al termine dell'esercizio 2001 sono stati adottati gli atti relativi al conferimento dei servizi relativi al servizio Idrico integrato al gestore, in relazione all'inserimento nell' ATO per la gestione del servizio idrico integrato - sono andati a compimento nell'esercizio 2002 gli atti e le procedure per la definizione dei trasferimenti del servizio, nonché per la regolazione dei relativi rapporti finanziari ad Acque Spa

E' gestito in concessione a Publiambiente Spa il servizio Igiene Urbana.

Publicasa Spa gestisce il servizio relativo alla gestione dell'edilizia pubblica residenziale.

Dal 2009 è in gestione tramite concessione alla Società Publiambiente spa il servizio cimiteriale.

Nel corso del 2010 sarà attribuito in concessione esterna la gestione del servizio affissioni.

#### **1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi**

I suddetti soggetti sopra elencati

#### **1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 0**

**Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)**

#### **1.3.3.7.1 - Altro (specificare)**

### 1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

<b>1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA</b>
Oggetto: Utilizzazione fondi CIPE 17/2003 per Sviluppo Società dell'Informazione (e-government). L'attività consiste in acquisizione di strumenti e software per l'adeguamento tecnologico delle attrezzature informatiche
Altri soggetti partecipanti : Regione Toscana, Comuni vari della Toscana e Comunità Montante delle Aree interessate
Impegni di mezzi finanziari ...0,00.....
Durata dell'accordo è fino al completamento del progetto L'accordo è: - in corso di definizione X già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione .....
<b>1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA</b>
Oggetto: Finanziamento e realizzazione della Circonvallazione di Baccaiano. L'attività è finalizzata alla realizzazione della Circonvallazione di Baccaiano, su progettazione, appalto e realizzazione da parte della Provincia di Firenze di un co- finanziamento da parte del Comune
Altri soggetti partecipanti : Provincia di Firenze
Impegni di mezzi finanziari ...0,00.....
Durata dell'accordo è prevista fino alla realizzazione dell'opera e pagamento da parte del Comune delle rate di ammortamento del mutuo per quanto di competenza (dal 2007 al 2016) L'accordo è: - in corso di definizione X già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione .....
<b>1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA</b>
Oggetto: Accordo per il finanziamento della viabilità anche pedonale sul territorio e della realizzazione di viabilità alternative
Altri soggetti partecipanti : Provincia di Firenze, Comuni del Circondario, Publiambiente
Impegni di mezzi finanziari ...0,00.....
Durata dell'accordo Periodo necessario al finanziamento dell'intervento - in corso di definizione - X già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione .....
<b>1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE</b>
Oggetto: Gestione in forma associata ex L.R. 40/2001 del Sistema Informativo territoriale dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa
Altri soggetti partecipanti: Comuni del Circondario Empolese Valdelsa e Circondario medesimo
Impegni di mezzi finanziari ...1.002,21 annuali.....

<p>Durata del Patto territoriale Non ha scadenza, è prevista una durata pari a quella del Circondario</p> <p>Il Patto territoriale è:</p> <p>- in corso di definizione</p> <p>X già operativo</p> <p>Se già operativo indicare la data di sottoscrizione .....04/11/2004</p>
<b>1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE</b>
Oggetto: Gestione in forma associata ex L.R. 40/2001 delle Funzioni in materia di Vincolo Idrogeologico dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa
Altri soggetti partecipanti: Comuni del Circondario Empolese Valdelsa e Circondario medesimo
Impegni di mezzi finanziari ...501,11 annuali.....
<p>Durata del Patto territoriale Non ha scadenza, è prevista una durata pari a quella del Circondario</p> <p>Il Patto territoriale è:</p> <p>- in corso di definizione</p> <p>X già operativo</p> <p>Se già operativo indicare la data di sottoscrizione .....04/11/2004</p>
<b>1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE</b>
Oggetto: Gestione in forma associata ex L.R. 40/2001 delle Funzioni in materia di Concessione Contributi per l'abbattimento delle Barriere Architettoniche dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa
Altri soggetti partecipanti: Comuni del Circondario Empolese Valdelsa e Circondario medesimo
Impegni di mezzi finanziari ...501,11 annuali .....
<p>Durata del Patto territoriale Non ha scadenza, è prevista una durata pari a quella del Circondario</p> <p>Il Patto territoriale è:</p> <p>- in corso di definizione</p> <p>X già operativo</p> <p>Se già operativo indicare la data di sottoscrizione .....04/11/2004</p>
<b>1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE</b>
Oggetto: Gestione in forma associata ex L.R. 40/2001 delle Funzioni in materia di Gestione in forma unificata del catasto dei boschi percorsi dal fuoco e dei pascoli situati entro 50 metri dai boschi dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa
Altri soggetti partecipanti: Comuni del Circondario Empolese Valdelsa e Circondario medesimo
Impegni di mezzi finanziari ...501,11 annuali .....
<p>Durata del Patto territoriale Non ha scadenza, è prevista una durata pari a quella del Circondario</p> <p>Il Patto territoriale è:</p> <p>- in corso di definizione</p> <p>X già operativo</p>

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione .....04/11/2004
<b>1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE</b>
Oggetto: Gestione in forma associata ex L.R. 40/2001 delle Funzioni in materia di Gestione dei servizi di Protezione Civile dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa
Altri soggetti partecipanti: Comuni del Circondario Empolese Valdelsa e Circondario medesimo
Impegni di mezzi finanziari ...501,11 annuali .....
Durata del Patto territoriale Non ha scadenza, è prevista una durata pari a quella del Circondario
Il Patto territoriale è:
- in corso di definizione
X già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione .....
<b>1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE</b>
Oggetto: Gestione in forma associata ex L.R. 40/2001 delle funzioni in materia di gestione in forma unificata delle funzioni per la formazione del personale dipendente dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa
Altri soggetti partecipanti: Comuni del Circondario Empolese Valdelsa e Circondario medesimo
Impegni di mezzi finanziari .....12.800,00 annuali .....
Durata del Patto territoriale Non ha scadenza, è prevista una durata pari a quella del Circondario
Il Patto territoriale è:
- in corso di definizione
X già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione .....
<b>1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE</b>
Oggetto: Gestione in forma associata ex L.R. 40/2001 delle funzioni in materia di gestione della società dell'informazione e della conoscenza (già servizi informatici e telematici) dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa
Altri soggetti partecipanti: Comuni del Circondario Empolese Valdelsa e Circondario medesimo
Impegni di mezzi finanziari .....2.505,53 annuali .....
Durata del Patto territoriale Dieci anni dal momento della stipula –
Il Patto territoriale è:
- in corso di definizione
X già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ...25/06/2008...
<b>1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE</b>
Oggetto: Gestione in forma associata ex L.R. 40/2001 del decentramento delle funzioni

catastali per i Comuni del Circondario Empolese Valdelsa
Altri soggetti partecipanti: Comuni del Circondario Empolese Valdelsa e Circondario medesimo
Impegni di mezzi finanziari .....0,00
Durata del Patto territoriale: Non ha scadenza è prevista una durata pari a quella del Circondario Il Patto territoriale è: - in corso di definizione X già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione .....
<b>1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE</b>
Oggetto: Gestione in forma associata ex L.R. 40/2001 del difensore civico per i comuni del Circondario Empolese Valdelsa
Altri soggetti partecipanti: Comuni del Circondario Empolese Valdelsa e Circondario medesimo
Impegni di mezzi finanziari .....2.067,74 annuali
Durata del Patto territoriale: Non ha scadenza è prevista una durata pari a quella del Circondario Il Patto territoriale è: - in corso di definizione X già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione .....27/10/2005
<b>1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE</b>
Oggetto: Gestione in forma associata ex L.R. 40/2001 per l'assistenza stranieri per i comuni del Circondario Empolese Valdelsa
Altri soggetti partecipanti: Comuni del Circondario Empolese Valdelsa e Circondario medesimo
Impegni di mezzi finanziari .....6.888,08 annuali
Durata del Patto territoriale: Non ha scadenza è prevista una durata pari a quella del Circondario Il Patto territoriale è: - in corso di definizione X già operativo
<b>1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE</b>
Oggetto: Approvazione convenzione fra il Comune di Montespertoli ed il Circondario Empolese Valdelsa per la gestione associata dei servizi di trasporto pubblico locale nel bacino di traffico del Circondario;
Altri soggetti partecipanti: Circondario Empolese Valdelsa
Impegni di mezzi finanziari : 2.500,00 per il 2010 circa 10.000,00 successivamente
Durata del Patto territoriale: 2010/2015 Il Patto territoriale è: x in corso di definizione - già operativo

data convenzione 07/04/2010
<b>1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)</b>
Oggetto: Convenzione per progetti integrati di Area Si tratta di progetti relativi a interventi a sostegno dei minori, dell'istruzione, di attività di formazione e sostegno scolastico ed extra scolastico
Altri soggetti partecipanti: Comuni di Certaldo, Castelfiorentino Gambassi Terme e Montaione
Impegni di mezzi finanziari .....2.981,04 annua
Durata: la convenzione è stata rinnovata nel 2008 e valida fino al 30/03/2020 con il Comune di Castelfiorentino capofila indicare la data di sottoscrizione 26/03/2009 .....
<b>1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)</b>
Oggetto: Convenzione per REA-NET Servizi di prestito interbibliotecario, coordinamento di progetti per le biblioteche, la promozione e la diffusione della lettura e gli archivi
Altri soggetti partecipanti: Comuni del Circondario più altri in zone limitrofe della provincia di Pisa
Impegni di mezzi finanziari .....3.850,00 annuali
Durata: A proseguo dell'esperienza, già attiva da diversi anni, è stata rinnovata la convenzione per il periodo 2008/2012 indicare la data di sottoscrizione
<b>1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)</b>
Oggetto: Convenzione fra i Comuni di Montespertoli – Certaldo – Montatone – Gambassi terme per la gestione comune di alcune funzioni per miglioramento della sicurezza. Prevede la gestione comune ed in territoriale di alcuni servizi relativi alla Polizia Municipale e vigilanza
Altri soggetti partecipanti: Certaldo – Montatone – Gambassi terme
Durata: 31/12/2012
<b>1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)</b>
Oggetto: Progetto PASS – relativo alla istituzione di punti di accesso informatico e ai servizi internet assistito presso Associazioni. In corso di attivazione
Altri soggetti partecipanti: promosso da Regione Toscana viene attivato tramite il Circondario E. Valdelsa
Impegni di mezzi finanziari ...460,80 annuali .....
Durata: Non c'è scadenza indicare la data di sottoscrizione
<b>1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)</b>
Oggetto: Protocollo d'intesa per la realizzazione del Coordinamento del Programma Carta

Giovani . Prevede il rilascio della “Carta Giovani” alla popolazione compresa fra il 15 e i 30 anni, per la fruizione di servizi a tariffe e accesso agevolato.
Altri soggetti partecipanti: Comuni del Circondario Empolese Valdelsa e del Valdarno Inferiore
Impegni di mezzi finanziari .....37,87.....
Durata: E’ stato definito fino dal 2005 . indicare la data di sottoscrizione
<b>1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)</b>
Oggetto: Convenzione per la gestione del Sistema Museale della Valdelsa. Attivo con finalità di promozione delle varie realtà locali e per l’elaborazione di materiale pubblicitario comune. Il Comune capofila è Montespertoli
Altri soggetti partecipanti: Comuni di Castelfiorentino, Certaldo, Gambassi Terme e Montatone
Impegni di mezzi finanziari .....2.000,00 annuali.....
Durata: 2008/2010 . indicare la data di sottoscrizione 12/06/2008
<b>1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)</b>
Oggetto: Protocollo di intesa per Centro Interculturale Vengono svolti servizi per le scuole, per gli immigrati, corsi per gli insegnanti mirati all’inserimento interculturale, attività di mediazione linguistica.
Altri soggetti partecipanti: Comuni del Circondario Empolese Valdelsa
Impegni di mezzi finanziari .....529,19.....
Durata: Protocollo scaduto in corso di riorganizzazione
<b>1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)</b>
Oggetto: Coordinamento SUAP CREAZIONE Rete regionale dei Suap Riuso della piattaforma AIDA del Comune di Livorno e creazione di coordinamento.
Altri soggetti partecipanti: Comuni e Province della Regione Toscana
Impegni di mezzi finanziari .....0,00.....
Durata: Non stabilita
<b>1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)</b>
Oggetto: Coordinamento URP nell’ambito delle attività di –governement /e-toscana, convenzione per il riuso del progetto di gestione degli urp.
Altri soggetti partecipanti: Vari comuni della Regione Toscana
Impegni di mezzi finanziari .....0,00.....
Durata: Non stabilita
<b>1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)</b>
Oggetto: Protocollo d’intesa giochi studenteschi anno scolastico 2009/2010

Altri soggetti partecipanti: Comuni della Valdelsa fiorentina
Impegni di mezzi finanziari .....0,00.....
Durata: anno scolastico 2009/2010
<b>1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)</b>
Oggetto: Convenzione per la gestione associata delle attività per l'acquisizione dei dati relativi alla riscossione e alla presentazione delle denunce ICI tramite il Circondario Empolese Valdelsa
Altri soggetti partecipanti: Comuni del Circondario
Impegni di mezzi finanziari .....3.300,00.....
Durata: Rinnovata la convenzione nel 2008

### 1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

#### 1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- **Riferimenti normativi**

Con D.P.C.M. in data 21.03.2001, sono stati definiti i criteri di ripartizione delle risorse per le mansioni in materia di catasto, di Polizia Amministrativa e alcuni servizi relativi alla Protezione civile, trasferite ai sensi del D.Lgs 112/1998

- **Funzioni o servizi**

Dovranno essere più specificatamente definite, anche con disposizioni regionali, le mansioni effettivamente da acquisire in relazione alle nuove disposizioni.

- **Trasferimenti di mezzi finanziari**

Si tratta almeno per il momento, di attribuzioni assolutamente marginali. Dal 2007, con la revisione del sistema

Compartecipazione Irpef e trasferimenti, sono stati riassegnati i mezzi finanziari dedicati, complessivi € 4.462,00 per gestione corrente

- **Unità di personale trasferito**

- Per la motivazione sopra esposta, non c'è trasferimento di personale.

#### 1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- **Riferimenti normativi**

- 1) Funzionamento scuole private
- 2) Libri alunni scuole
- 3) Borse di studio
- 4) Trasferimenti per attività Culturale
- 5) Fondo aiuto Affitti
- 6) Trasferimento per sistema museale della Valdelsa

- **Funzioni o servizi**

- 1) 04 05 - Assistenza scolastica
- 2) 04 03 - Scuola Media
- 3) 04 05 - Assistenza scolastica
- 4) 05 01 - Spese cultura
- 5) 10 04 - Assistenza e beneficenza
- 6) 05 01 – Musei – biblioteche - pinacoteche

- **Trasferimenti di mezzi finanziari**

- 1) Euro 7.300,00
- 2) Euro 6.547,00
- 3) Euro 15.997,00
- 4) Euro 800,00
- 5) Euro 69.900,00
- 6) Euro 27.000,00

Gli importi sono indicati in via presuntiva sulle base delle assegnazioni degli ultimi esercizi - salvo verifica in sede di definitiva assegnazione Regionale.

- **Unità di personale trasferito**

Non si tratta di servizi per i quali è stato disposto trasferimento di personale.

#### 1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

I trasferimenti della Regione per funzioni delegate hanno subito nel corso degli anni una profonda trasformazione.

In passato si aveva una situazione in cui i trasferimenti avvenivano, soprattutto nel campo del diritto allo Studio, in misura complessiva all'Ente con finalità generale alla gestione dei servizi, mentre oggi questi trasferimenti, genericamente individuati per "Diritto allo Studio" sono andati scomparendo, mentre si è passati all'attribuzione di risorse specifiche per borse di studio, buoni libro, scuole private, che vengono trasferite al Comune per la successiva assegnazione agli aventi diritto. In questi casi il Comune provvede unicamente, sulla base di quanto trasferito dalla Regione, e sulla base delle disposizioni da questa dettate per i criteri, all'attribuzione agli aventi diritto sulla base di specifici bandi.

Relativamente al settore della scuola e dell'infanzia, vengono inoltre attribuiti altri contributi, non per specifica delega di funzioni, ma sulla base della presentazione di specifici progetti, talora del singolo Comune, in altri casi presentati a livello sovracomunale, come per esempio per le attività del PIA, sui quali vengono erogati contributi finalizzati, che non hanno però le caratteristiche di interventi relativi a funzioni delegate, e per i quali gli interventi trovano buona corrispondenza diretta con le funzioni attribuite.

Relativamente alle attribuzioni per attività di natura culturale, gli stessi riguardano in particolare attività connessi a Festa della Toscana, ed attività di promozione della lettura e in genere per il sistema bibliotecario.

I Trasferimenti per servizi sociali, ad eccezione di quelli per il Fondo aiuto affitti, relativi alla gestione dei servizi di assistenza, vengono attribuiti direttamente alla Azienda USL, alla quale sono attribuite le funzioni in materia di assistenza in base alla relativa convenzione.

Relativamente ai trasferimenti per il "Fondo Aiuto Affitti", gli stessi avvengono con finalità di supporto alle situazioni di disagio abitativo, e con i criteri stabiliti dalla apposita normativa regionale. Le attribuzioni risultano integrate con fondi propri dell'Ente, ma tutte le assegnazioni, indipendentemente dalle modalità di finanziamento, avvengono con gli stessi criteri dei fondi attribuiti dalla Regione e ad integrazione di questi.

I Trasferimenti relativi alla gestione del Sistema Museale della Valdelsa sono relativi ad una serie di progetti specifici gestiti in forma congiunta.

Spesso, inoltre, il contributo regionale si inserisce nella promozione delle attività in forma associata, soprattutto nel campo dell'infanzia e dei servizi bibliotecari, oppure nelle attività di incentivo e promozione dell'innovazione tecnologica.

Tale indirizzo è conforme alle attività dell'Amministrazione, che sia per quanto riguarda l'attivazione di servizi tramite il Circondario, che per altre forme - soprattutto in campo scolastico e di assistenza all'infanzia con gli altri Comuni limitrofi - promuove l'attività e la gestione associata degli interventi, soprattutto con funzioni di ampliamento, uniformità ed economicità della gestione.

## 1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

IL TESSUTO ECONOMICO DEL TERRITORIO E' CARATTERIZZATO SOPRATTUTTO DA:

- \* Diffusa attività agricola, anche specializzata, soprattutto per quanto concerne la produzione vinicola e dell'olio;
- \* Ampliamento costante e consistente della attività di tipo Turistico ed Agriturismo;
- \* Diffusione di un discreto settore artigianale, in particolare nel settore della ceramica e dell'abbigliamento;
- \* Presenza di alcune aziende di dimensioni maggiori, di tipo industriale;

Alla data del Censimento 2001 il numero degli addetti nelle varie attività economiche era di 3.322.

Sulla base dei dati del censimento le aree artigianali - industriali risultano collocate in particolare a Martignana, lungo la strada Baccaiano /Anselmo, e a Cerbaia, per una superficie di 389.719 mq..

La maggioranza degli addetti risulta nell'industria, che conta una media di 4,4 addetti per ciascuna unità locale, segue il settore del commercio e gli altri servizi.

Relativamente al Commercio, al 2009 sono presenti 113 esercizi di vicinato, di cui 32 alimentari e 81 non alimentari, 1 media struttura alimentare e 2 medie strutture non alimentari. Negli ultimi anni si è avuta una diminuzione degli esercizi di vicinato della tipologia alimentari ed una modesta crescita di quelli non alimentari.

Relativamente al settore agricolo, le aziende del Comune di Montespertoli al censimento 2000 ammontavano a 469, comprese le coltivazioni di piccole porzioni di terreno ad uso familiare.

Le aziende con una estensione di oltre 20 ettari sono 71, di cui 15 superano i 100 ettari di superficie agricola utilizzata.

La produzione prevalente risulta essere la vite (con 1.975 ettari) e l'olivo (con 1.482 ettari).

Relativamente all'attività turistica, sono presenti sul territorio 72 strutture ricettive di cui la maggioranza costituite da agriturismi (25) ed affittacamere.

## **SEZIONE 2**

### **ANALISI DELLE RISORSE**

## 2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

### 2.1.1 - Quadro riassuntivo

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			% scostam. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2007 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2008 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio Annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
. Tributarie	4.270.315,25	3.299.273,41	3.543.467,00	3.178.598,00	3.207.360,00	3.254.071,00	-10,30
. Contributi e trasferimenti correnti	1.489.165,46	2.520.698,38	2.583.697,00	2.486.631,00	2.466.375,00	2.456.727,00	-3,76
. Extratributarie	2.460.203,73	2.446.063,20	2.361.253,00	3.413.528,00	2.503.567,00	2.540.482,00	44,56
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>8.219.684,44</b>	<b>8.266.034,99</b>	<b>8.488.417,00</b>	<b>9.078.757,00</b>	<b>8.177.302,00</b>	<b>8.251.280,00</b>	<b>6,95</b>
. Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria patrimonio	340.000,00	432.609,00	421.540,00	500.000,00	440.000,00	400.000,00	18,62
. Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	9.796,00	19.000,00	9.327,00	0,00			
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>8.569.480,44</b>	<b>8.717.643,99</b>	<b>8.919.284,00</b>	<b>9.578.757,00</b>	<b>8.617.302,00</b>	<b>8.651.280,00</b>	<b>7,39</b>
. Alienazione e trasferimenti capitale	1.177.709,21	1.058.937,87	2.055.094,00	2.530.648,00	2.134.768,00	200.000,00	23,14
. Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	3.530.130,14	1.446.491,76	1.353.460,00	1.075.000,00	1.295.000,0	1.300.000,00	20,57
. Accensione mutui passivi	0,00	0,00	322.000,00	877.000,00	3.500.000,00	200.000,00	172,37
. Altre accensioni prestiti	0,00	813.975,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
. Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	70.000,00	126.252,00	60.000,00	0,00			
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)</b>	<b>4.777.839,35</b>	<b>3.445.656,63</b>	<b>3.790.554,00</b>	<b>4.482.648,00</b>	<b>6.929.768,00</b>	<b>1.700.000,00</b>	<b>18,25</b>
. Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
. Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)</b>	<b>13.347.319,79</b>	<b>12.163.300,62</b>	<b>12.709.838,00</b>	<b>14.061.405,00</b>	<b>15.547.070,00</b>	<b>10.351.280,00</b>	<b>10,64</b>

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.1 - Entrate Tributarie

#### 2.2.1.1

ENTRATE	Trend storico			Programmazione pluriennale			% scostam. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2007 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2008 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	4.129.347,13	3.147.101,94	3.388.987,00	3.169.238,00	3.202.600,00	3.249.311,00	-6,48
Tasse	130.900,35	141.100,88	143.480,00	6.000,00	3.000,00	3.000,00	-95,82
Tributi speciali ed altre entrate proprie	10.067,77	11.070,59	11.000,00	3.360,00	1.760,00	1.760,00	-69,45
TOTALE	4.270.315,25	3.299.273,41	3.543.467,00	3.178.598,00	3.207.360,00	3.254.071,00	-10,30

#### 2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio In corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I^ Casa	6	6	30.258,00	33.000,00			33.000,00
ICI II^ Casa	7	7	0	0			0
Fabbr.prod.vi	7	7			0	0	0
Altro	7	7	1.887.905,38	1.899.000,00	0	0	1.899.000,00
TOTALE			1.887.905,38	1.932.000,00	0	0	1.932.000,00

Non classificabili i dati relativi a "Gettito da edilizia non residenziale", per cui tutti gli introiti risultano indicati nella sezione "A".

#### 2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Le entrate tributarie sono ripartite in tre "categorie" che indicano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente.

La categoria 01 "Imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente in essa trovano allocazione quali principali voci:

- l'imposta comunale sugli immobili (ICI);
- l'imposta sulla pubblicità;
- l'addizionale sul consumo dell'energia elettrica;
- l'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- la compartecipazione IRPEF.

Le previsioni nel triennio sono state effettuate tenendo conto sia dell'andamento degli accertamenti negli ultimi esercizi, che dell'evoluzione normativa o tariffaria.

Particolare importanza riveste la modifica delle disposizioni relative all'ICI, con abolizione dell'ICI sull'abitazione principale a far data dal 2008, per la quale nel corso del 2009 è stata presentata la certificazione per l'attribuzione in via definitiva del trasferimento statale sostitutivo.

La categoria 02 "Tasse" ripropone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti. Anche per questa voce di bilancio è da segnalare come la materia abbia subito nel tempo una discreta evoluzione con una parziale trasformazione del sistema di acquisizione delle risorse verso il sistema tariffario (come ad esempio per la TARSU).

Relativamente alla TIA si precisa che a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 238/2009, con cui è stata dichiarata in pratica la natura tributaria della Tia, si è ritenuto, pur in presenza di un pronunciamento difforme dell'Anci nella circolare esplicativa del 2 marzo 2010, di **non** iscrivere, fino a quando non verranno emanate eventuali disposizioni normative cogenti, la TIA e il relativo corrispettivo dovuto per l'espletamento del servizio alla Società che ne è concessionaria, per le seguenti motivazioni:

- La società che gestisce il servizio ha avuto da ogni Comune l'affidamento della concessione del servizio, sia per la gestione, che per l'accertamento dell'entrata, che per la riscossione della tariffa; la società, essendo una partecipata totalmente pubblica, può legittimamente effettuare la riscossione della tariffa, pur avendo questa natura tributaria;
- L'orientamento che è stato applicato nell'ultimo periodo è quello in attuazione del Decreto Ambientale n. 152/2006, recepito anche dalla LR 61/2007, che prevede l'individuazione di strumenti per assicurare unitarietà alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti e, in questa ottica, è stato predisposto per il triennio 2010 – 2012 un piano finanziario unico per Comuni del Circondario, per cui l'iscrizione in Bilancio da parte del Comune rappresenterebbe un'involuzione del sistema, oltre alle difficoltà tecniche connesse.
- L'iscrizione in bilancio dell'entrata e della spesa, in mancanza di una previsione legislativa cogente, rischierebbe di causare un danno all'Ente, in relazione alle prescrizioni previste, ad esempio, per l'applicazione del patto di Stabilità a livello regionale, verso il quale si sta puntando con il patto territoriale Toscano.

Dal corrente anno, in ordine all'istituzione della COSAP, in luogo della TOSAP, viene eliminata la previsione per questa voce (ad eccezione di un piccolo importo per recuperi pregressi) in quanto la previsione per il canone va iscritta al titolo III, poiché entrata extra-tributaria.

La tassa sui concorsi, di limitatissima entità e finalizzata al finanziamento delle spese per lo svolgimento delle attività concorsuali.

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una posta residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente ricomprese nelle precedenti.

Resta classificata fra i tributi speciali il diritto sulle pubbliche affissioni, anche questo subisce una forte diminuzione in relazione alla esternalizzazione del servizio che avverrà nel corso del 2010.

L'andamento delle entrate derivanti da cespiti di natura tributaria, è andata assumendo sempre più una importanza sostanziale per il finanziamento del bilancio del Comune.

Anche nel triennio al quale si riferisce la presente relazione, si consolida l'importanza delle entrate del titolo primo, che costituiscono ancora oggi le più importanti e consistenti entrate proprie dell'Ente.

Dal 2007, risulta fortemente ridotta l'entrata da Compartecipazione IRPEF, a seguito della nuova modalità di determinazione stabilita con la legge finanziaria 2007. In effetti tale entrata, che prevedeva per gli esercizi fino al 2006 compreso un ammontare del 6,5 per cento, rispetto al gettiti complessivo dell'imposta realizzato nel territorio, con completo assorbimento dei trasferimenti statali, ma ad andamento costante, è stata ricalcolata nella percentuale dello 0,69 per cento dal 2007, con detrazione di questo importo "di base" dai trasferimenti statali. Le nuove disposizioni prevedono, di innovativo, la ridistribuzione con criteri perequativi dell'incremento dell'addizionale (dal 2008 questo incremento sarà ripartito, con criteri perequativi, fra i Comuni che avevano rispettato il patto di Stabilità nel 2006), e l'incremento della misura della compartecipazione allo 0,75 per cento con decorrenza dal 2009, incremento confermato e consolidato nella previsione 2010.

L'Imposta Comunale sugli Immobili risulta, ad oggi, una delle risorse di importo più consistente per l'Ente.

L'ICI è un'imposta il cui presupposto oggettivo è il possesso di fabbricati, di aree fabbricabili e di terreni agricoli, che vengono così definiti:

- fabbricato è l'unità immobiliare iscritta o da iscrivere nel catasto edilizio urbano, considerandosi parte integrante dello stesso l'area occupata dalla costruzione e quella che ne costituisce pertinenza;
- area fabbricabile è l'area utilizzabile a scopo edificatorio in base agli strumenti urbanistici generali o attuativi;
- terreno agricolo è il terreno adibito all'esercizio delle attività agricole (art. 2135 Codice civile).

Le aliquote applicate sono riportate nel paragrafo successivo.

Si rinviando al successivo paragrafo le specifiche considerazioni relative all'ICI, nonchè le notizie relative alle tariffe ed alle innovazioni introdotte dalla normativa nel corso del 2008.

- L'Addizionale sul consumo di energia elettrica si applica su ogni KWh di consumo di energia elettrica.

Le previsioni sull'ammontare di detta entrata vengono fornite dall'Enel e dagli altri soggetti gestori, che provvedono a riscuotere direttamente l'imposta e a versarla periodicamente al Comune. La liberalizzazione della gestione ha introdotto motivi di criticità nell'andamento dell'introito relativo e nella sua stima complessiva.

Su dette previsioni di consumo è stata costruita la stima di entrata per l'anno 2010, prendendo a base l'andamento degli effettivi accertamenti nel 2009. Analogamente sono state calcolate le previsioni per il biennio successivo.

Relativamente all'addizionale Irpef, che è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D.Lgs.n. 360/1998, si ricorda che sono tenuti al pagamento dell'imposta tutti i contribuenti su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

Secondo le disposizioni generali, i comuni possono deliberare la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo con deliberazione da pubblicare su un sito informatico individuato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, emanato di concerto con il Ministro della giustizia e con il Ministro dell'interno, che stabilisce altresì le necessarie modalità applicative.

Entro la data stabilita dalla legge per l'approvazione del Bilancio di previsione di ciascun esercizio ed a valere per il periodo di imposta successivo, i comuni possono approvare la variazione dell'aliquota da applicare per l'addizionale .

Dopo alcuni anni di "congelamento" della possibilità di ulteriore adeguamento della misura della addizionale, con la legge Finanziaria 2007 era stata ripristinata la possibilità di deliberare un aumento della misura dell'aliquota fino a un massimo dello 0,8 per cento.

L'Amministrazione ha deciso di non avvalersi, nel 2007 e 2008, della possibilità di incrementare ulteriormente la misura della addizionale Irpef applicabile per i cittadini aventi il domicilio fiscale nel Comune.

Nel corso del 2008 è stata nuovamente introdotta la disposizione circa il congelamento della possibilità di incremento delle aliquote dei tributi comunali, in attesa della definizione delle disposizioni sul federalismo fiscale.

Pertanto, si è consolidata la previsione derivante dell'aliquota, dello 0,4 valutando la previsione per il 2010, 2011 e 2012 sulla base di un prevedibile limitatissimo incremento della base imponibile, collegabile all'inflazione e all'incremento della popolazione domiciliata fiscalmente sul territorio.

L'imposta sulla pubblicità si applica su tutte le attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuate nelle varie forme acustiche e visive. La previsione è stata inserita tenendo conto dell'effettivo gettito verificatosi nel 2009. La previsione del triennio è valutata in un sostanziale mantenimento delle richieste ai livelli attuali.

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni.

SI PREMETTE CHE NON E' RILEVATO IL DATO PERCENTUALE INDICATO NEL TITOLO, POICHE' I VERSAMENTI PER "ALTRI FABBRICATI" RISULTANO NON ULTERIORMENTE DISTINTI FRA LE VARIE CATEGORIE ICI.

L'Imposta Comunale sugli Immobili risulta ancora ad oggi, nonostante l'abolizione dell'imposta sulle abitazioni principali intervenuta dal 2008, una delle risorse di importo più consistente per l'Ente.

L'ICI è un'imposta il cui presupposto oggettivo è il possesso di fabbricati, di aree fabbricabili e di terreni agricoli, che vengono così definiti:

- fabbricato è l'unità immobiliare iscritta o da iscrivere nel catasto edilizio urbano, considerandosi parte integrante dello stesso l'area occupata dalla costruzione e quella che ne costituisce pertinenza; - area fabbricabile è l'area utilizzabile a scopo edificatorio in base agli strumenti urbanistici generali o attuativi;

- terreno agricolo è il terreno adibito all'esercizio delle attività agricole (art. 2135 Codice civile). Nel territorio di Montespertoli, tutti i terreni agricoli risultano esenti da ICI.

Le aliquote applicate per il 2010 sono indicate al paragrafo successivo.

La previsione dell'entrata è stata effettuata in considerazione delle modifiche della sua struttura intervenute con l'abolizione dell'ICI sulla abitazione principale, e prevedendo la decurtazione dell'importo della entrata statale sostitutiva (nell'importo determinato sulla base della certificazione prodotta entro i termini di legge nel corso del 2009) prevista al titolo II. Tale operazione ha visto una diminuzione delle entrate del titolo I, con corrispondente incremento delle entrate da trasferimenti statali iscritto al titolo II.

In analogia vengono stimate le previsioni per il triennio successivo.

Per il biennio successivo si prevede una sostanziale invarianza di aliquote, gli incrementi di previsione sono collegabili all'ampliamento della base imponibile.

Viene altresì previsto un importo da recuperi di imposta conforme all'andamento "storico" precedente al 2009, esercizio nel quale furono accertati volumi di imposta da recupero di entità straordinaria, anche in considerazione degli accertamenti già emessi.

Il programma delle verifiche da effettuare comprende verifiche sulla situazione e regolarità delle somme pagate per le aree fabbricabili, il proseguo dell'attività di verifica della regolare classificazione dei fabbricati rurali, la verifica della regolarità delle somme pagate rispetto ai dati catastali, anche con l'utilizzo mirato degli archivi messi a disposizione dell'Agenzia del territorio, della conservatoria, di altri archivi pubblici, con l'utilizzo del nuovo programma di intercambio e comparazione acquisito al termine dell'esercizio.

A tali attività di carattere "tradizionale" si è aggiunta dal 2009, e dovrà proseguire, la verifica della regolare fruizione della esenzione dall'imposta per gli immobili in relazione all'abolizione sulla abitazione principale. Proseguirà, inoltre, il controllo della regolarità e tempestività di pagamento rispetto agli archivi già costituiti.

La indicazione della previsione, non rispetta la suddivisione prevista dallo schema "base " della relazione, ma è operata sulla base dei dati effettivamente in possesso sulla base delle elaborazioni disponibili e rilevabili in relazione alle modalità di classificazione effettiva dei versamenti, che prevede solo la distinzione fra "prima abitazione " e "altri fabbricati".

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

- Si fa riferimento alla deliberazione con la quale sono state determinate le aliquote dal 2010.
- Le Aliquote ICI, sono confermate nella misura prevista per il 2000 , 2001, 2002 ,2003, 2004 , 2005 , 2006 e 2007 per l'abitazione principale (per le abitazioni delle categorie ancora assoggettate), e conferma nella misura già stabilita per il 2005 , 2006 , 2007 e 2008 per le altre aliquote, con introduzione di due aliquote ridotte tendenti all'incentivo degli insediamenti produttivi nel "Centro Capoluogo" in analogia a quanto operato con l'introduzione della COSAP, e quindi come di seguito evidenziato:
  - aliquota per abitazione principale 6,00 per mille
  - aliquota per immobili diversi dalle abitazioni principali 7,00 per mille
  - aliquota per "contratti di locazione concordati 2,00 per mille

- . aliquota per immobili della Categoria C, se effettivamente utilizzati per natura commerciale, nel “Centro Capoluogo” 5,00 per mille
- . aliquota per immobili della Categoria C, se effettivamente utilizzati per natura commerciale, nel “Centro Capoluogo” per nuove attività per i primi 3 anni 1,00 per mille

restano invariate le misure delle detrazioni

- detrazione per abitazione principale € 103,29
- detrazione per disagio economico sociale € 210,00 o € 155,00 sulla base della situazione socio - economica del nucleo familiare e sulla base di determinati limiti di reddito ISEE;

Restano INVARIATE le aliquote delle restanti imposte (Addizionale comunale Irpef allo 0,4 per cento, Imposta sulla pubblicità).

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Il responsabile di tutti i tributi è, a far data dal 1 Settembre 2004, il Rag. Catia Graziani , in qualità di responsabile del Settore Gestione Risorse

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

In esecuzione della previsione normativa riportata dagli artt. 52 e 59 del D.Lgs. 446/97, sono stati adottati i nuovi regolamenti dell'Entrata e dell'ICI, e, nel rispetto delle indicazioni del primo, è stato effettuato anche un aggiornamento degli altri regolamenti tributari.

Ulteriore modifica la regolamento dell'ICI è stata effettuata nell'ultimo periodo per l'introduzione di criteri agevolativi a favore della attività commerciali per la rivitalizzazione del Centro storico – Capoluogo.

Le tariffe dei tributi comunali non sono state aumentate per il 2010, nel rispetto delle vigenti disposizioni che “congelano” la possibilità di aumento delle tariffe in attesa dell'emanazione delle disposizioni sul federalismo fiscale.

Nel corso del 2010 dovrà essere attivata, a completamento dell'operazione di riordino e riorganizzazione dell'Ente, l'attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per il contrasto all'evasione fiscale, per la quale è previsto la compartecipazione del Comune alle maggiori entrate successivamente incassate dallo Stato grazie a tali controlli, nella misura del 5 per cento .

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

#### 2.2.2.1

ENTRATE	Trend storico			Programmazione pluriennale			% scostam. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2007 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2008 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio attuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	1.236.008,00	2.292.196,95	2.296.025,00	2.280.415,00	2.276.697,00	2.271.697,00	-0,68
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	76.357,60	82.881,53	122.741,00	56.894,00	40.356,00	40.356,00	-53,65
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	170.451,86	131.881,35	138.666,00	127.544,00	127.544,00	127.544,00	-8,02
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	1.700,00	2.340,55	11.064,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	-77,40
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	4.648,00	11.398,00	15.201,00	19.278,00	19.278,00	14.630,00	26,82
TOTALE	1.489.165,46	2.520.698,38	2.583.697,00	2.486.631,00	2.466.375,00	2.456.727,00	-3,76

#### 2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

I TRASFERIMENTI ERARIALI, secondo la volontà del legislatore ribadita dall'articolo 149 comma 7 del D.Lgs. 267/2000 devono garantire i servizi locali indispensabili e sono ripartiti in base a criteri che tengono conto della popolazione, del territorio e delle condizioni socio-economiche, nonché di una adeguata perequazione che faciliti la distribuzione delle risorse.

Essi trovano iscrizione nella Cat. 01 del titolo II "Entrate da trasferimenti dallo Stato".

In detta categoria, cioè, trovano allocazione tutti i trasferimenti di parte corrente dello Stato per l'ordinaria gestione dell'Ente.

In particolare per l'anno 2010, le previsioni sono state inserite, ove possibile, secondo i dati comunicati dal Ministero dell'Interno sul sito ufficiale, con il seguente dettaglio:

- a) fondo ordinario €. 918.064,00
- b) fondo consolidato €. 182.382,00
- c) fondo sviluppo investimenti €. 45.903,00
- d) Contributo sostitutivo per abolizione ICI su abitazione principale € 1.082.430,00
- e) Contributo per funzioni delegate €.4.462,00
- f) Contributi per Aumenti contrattuali pregressi €.17.589,00
- g) Altri contributi diversi dallo Stato €. 29.585,00

Relativamente alla entrata sostitutiva per abolizione dell'ICI, la stessa è stata attribuita sulla base della certificazione rilasciata entro il 30 Aprile 2009, già positivamente riscontrata dalla Corte dei Conti.

Le previsioni per il 2011 e il 2012, in attesa delle successive evoluzioni sono state inserite in analogia a quelle del 2010.

#### TRASFERIMENTI CORRENTI DIVERSI:

Trovano allocazione i trasferimenti dalla Regione, da altri Enti del settore pubblico fra cui la Provincia, da Enti e privati.

Relativamente ai trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate, si fa esplicito riferimento a quanto indicato alla sezione 1.3.5.3 relativa ai dati generali, ed alle funzioni "Valutazioni in ordine alla congruità dei trasferimenti per funzioni delegate".

Relativamente ai trasferimenti "diversi" dalla Regione, anche questi sono di volta in volta attribuiti sulla base di specifici progetti messi in atto direttamente dal Comune, o per attività e gestioni associate, per le quali la regione prevede interventi di incentivo o promozione.

Discreta importanza assume il trasferimento dalla Regione relativo allo svolgimento del servizio TPL, a questo collegato ed assegnato sulla base delle caratteristiche del servizio effettivamente svolto. Nel 2010 tale contributo è stato previsto solo al 50% in relazione all'attivazione in corso di anno della gestione associata tramite il Circondario,

In generale l'entità dei trasferimenti iscritti in bilancio è stata determinata sia tenendo in considerazione il trend storico degli ultimi anni (in particolare per quei trasferimenti che hanno assunto ormai il carattere della ricorrenza) sia di comunicazioni a vario titolo trasmesse dagli uffici regionali.

La previsione dei trasferimenti dalla Regione nel 2010 è fortemente ridotta, in quanto nell'esercizio 2009 comprende l'accertamento del consistente contributo straordinario per il processo partecipativo per il Piano Strutturale.

La valutazione degli sviluppi nel triennio, è per ora limitata a prevedere una sostanziale invarianza delle attribuzioni, ma potrà trovare rettifiche o sviluppo sulla base dell'attivazione di nuove o diverse tipologie di intervento mirato (non sono stati reiscritti i contributi per i progetto mirati sopra indicati).

#### 2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore

L'andamento delle previsioni viene influenzato in modo particolare dalle nuove disposizioni, emanate in corso dell'esercizio 2008, relative alla abolizione dell'ICI sulla abitazione principale, che ha visto rideterminare in misura consistente l'importanza dei trasferimenti statali rispetto alle entrate proprie.

L'andamento delle previsioni relative alla misura dei trasferimenti nel triennio risulta, inoltre enormemente influenzata dalla nuova situazione avviata dopo il 2007 relativa alla quantificazione e nuovo modo di determinazione della Compartecipazione Irpef, che pur facendo intravedere in prospettiva una maggiore possibilità di entrata, e comunque una evoluzione nel sistema delle compartecipazioni, ha provocato nell'immediato una sostanziale modifica teorica della struttura delle entrate dell'Ente, alla quale non corrisponde nella pratica una modifica dell'entità delle risorse nella loro suddivisione fra compartecipazione all'Irpef e Trasferimenti Statali

#### 2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

L'illustrazione delle caratteristiche dei trasferimenti attribuiti è indicata al punto 2.2.2.2 Per notizie relative all'utilizzo ed impiego di tali tipologie di entrata, si fa riferimento a quanto dettagliatamente indicato nei singoli programmi.

#### 2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli

Per quanto non esposto si rinvia a quanto meglio specificato nei relativi programmi e progetti

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.3 - Proventi extratributari

#### 2.2.3.1

ENTRATE	Trend storico			Programmazione pluriennale			% scostam. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2007 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2008 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	1.417.237,15	1.357.462,07	1.291.909,00	2.352.706,00	1.402.250,00	1.417.250,00	82,11
Proventi di beni dell'Ente	477.952,62	451.510,58	383.905,00	483.971,00	518.055,00	539.970,00	26,07
Interessi su anticipazioni e crediti	53.791,48	64.286,71	88.000,00	40.300,00	45.300,00	45.300,00	-54,20
Utili netti delle aziende specializzate e partecipate, dividendi di società	28.028,00	20.217,00	25.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	20,00
Proventi diversi	483.194,48	552.586,84	572.439,00	506.551,00	507.962,00	507.962,00	-11,51
<b>TOTALE</b>	<b>2.460.203,73</b>	<b>2.446.063,20</b>	<b>2.361.253,00</b>	<b>3.413.528,00</b>	<b>2.503.567,00</b>	<b>2.540.482,00</b>	<b>44,56</b>

#### 2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Obiettivo nella politica di determinazione delle tariffe dei servizi pubblici, e' di garantire un adeguato livello di erogazione dei servizi che, nel contempo, non si scontri con un costo a carico dell'utente eccessivamente oneroso.

Le tariffe dei vari servizi hanno subito alcune modifiche, soprattutto per l'adeguamento delle fasce da applicare nei servizi scolastici, rivedendo le tariffe minime e massime da applicare. Il dettaglio delle tariffe in vigore è desumibile dai singoli atti adottati dagli organi competenti.

Per quanto concerne una analisi più completa si rinvia alle delibere di definizione delle tariffe già richiamata ed ai prospetti della sezione 1 della presente relazione previsionale e programmatica nella quale sono contenute informazioni utili sulla popolazione, sulle strutture, sul personale e sul territorio.

Si fa altresì espresso rinvio agli allegati relativi al dettaglio delle tariffe e dei relativi criteri, nonché all'allegato espositivo dei costi e ricavi dei vari servizi, nel quale sono altresì esposte nel dettaglio le relative percentuali di copertura dei costi.

Relativamente alle entrate da sanzioni al Codice della strada, le stesse vengono previste nel triennio sulla base da un lato degli avvenuti accertamenti del 2009, dall'altro delle valutazioni collegabili al nuovo progetto "sicurezza" previsto. Si fa riferimento a quanto indicato nello specifico programma della spesa per l'individuazione delle motivazioni delle scelte in materia di gestione degli strumenti per il controllo del traffico.

Si fa riferimento agli specifici allegati per la dimostrazione del rispetto dell'utilizzo per la parte vincolata sulla base delle vigenti disposizioni legislative.

Relativamente alle entrate diverse, le previsioni sono state elaborate valutando la possibilità di variazione ed incremento nel triennio, prevedendo per quanto possibile incrementi legati all'utilizzo degli immobili di proprietà dell'Ente, anche in relazione alla revisione degli affitti dell'immobile della caserma dei Carabinieri e del nuovo affitto per l'Enoteca "Lecci", prevedendo inoltre una rivalutazione dei contratti in ordine all'indice Istat, una previsione secondo i dettami della convenzione per gli introiti relativi al benefit della discarica, con il relativo provento destinato in parte al finanziamento di interventi di "investimento" di parte corrente, per il resto al finanziamento di spese di investimento.

In diminuzione vengono previsti i proventi da interessi attivi, in quanto, anche a seguito della modifica del sistema delle giacenze e con l'introduzione per legge, dal 2009, del sistema di "tesoreria mista" anche per gli enti delle dimensioni del nostro e superiore, e quindi con deposito presso la Banca d'Italia solo delle entrate derivanti da trasferimenti statali, non si hanno per ora effettivi benefici, sia per il sostanziale "crollo" degli interessi, che per il sistema di funzionamento alla fase transitoria.

Le entrate del titolo III comprendono, inoltre nel 2010, la previsione di sanzioni straordinarie da irregolarità edilizie, derivanti dai controlli effettuati nel 2009 sui cantieri a seguito delle sospensioni delle concessioni ritenute illegittime, entrata quantificata in previsione come indicato dal responsabile del Settore Assetto del Territorio in € 1.000.000,00, destinate in buona misura (per 768.000,00) al finanziamento di rimborsi delle concessioni annullate sulla base dei suddetti controlli, e per la parte rimanente a spese straordinarie della parte corrente o a investimenti.

Si tratta di un evento eccezionale che vede rientrare poi la previsione nel trend "storico" negli esercizi successivi.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

La voce "Proventi dei beni dell'ente" ricomprende tutte le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'Ente locale; in particolare vi trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati e dei terreni.

Relativamente al patrimonio abitativo, la gestione degli alloggi di proprietà Comunale è svolta attraverso Publicasa Spa, fra i proventi troviamo il versamento del relativo canone.

Il servizio idrico è sottoposto alla disciplina stabilita dagli accordi pregressi, e il relativo canone versato dall'Ato viene utilizzato secondo le finalità previste dagli accordi sottoscritti.

Per i canoni di concessione, si segnala inoltre una modifica collegabile alla modifica della struttura del canone per il servizio idrico deliberato dall'ATO.

Va inoltre considerato che, con l'istituzione della COSAP dal 2010, le relative previsioni trovano allocazione in questo titolo, al riguardo si riportano le seguenti precisazioni:

Canone Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche . Sono soggette al canone:

- le occupazioni sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio dell'ente;
- le occupazioni di spazi sovrastanti il suolo pubblico con esclusione di verande e balconi;
- le occupazioni di spazi sottostanti il suolo pubblico.

Il canone è dovuto al Comune dal titolare dell'atto di concessione o di autorizzazione o, in mancanza, dall'occupante di fatto, anche abusivo, in proporzione alla superficie effettivamente sottratta all'uso pubblico nell'ambito del rispettivo territorio.

Le occupazioni di spazi ed aree pubbliche sono permanenti e temporanee:

- a) sono permanenti le occupazioni di carattere stabile, effettuate a seguito del rilascio di un atto di concessione, aventi, comunque, durata non inferiore all'anno, comportino o meno l'esistenza di manufatti o impianti;
- b) sono temporanee le occupazioni di durata inferiore all'anno.

Le entrate COSAP sono state previste prendendo a base gli accertamenti definitivi TOSAP 2009, in quanto le limitate agevolazioni introdotte si valutano riassorbite da limitati incrementi nella occupazioni temporanee .

Relativamente agli affitti attivi, sono rivalutati degli indici di adeguamento ISTAT, come previsto nei relativi contratti. Oltre che rivisti per la precisione dei nuove stime.

Viene inserita al titolo III , fra i proventi dei beni pubblici, anche l'entrata derivante dalla concessione di loculi cimiteriali, poiché inquadrabile non come una cessione di beni, ma quale canone di concessione. L'entrata del 2010 è prevista in linea rispetto all'accertamento dell'ultimo esercizio, in relazione alla concessione dei nuovi loculi nei cimiteri del Comune .

I proventi relativi risultano comunque destinati al finanziamento delle spese per la restituzione delle quote di capitale dei mutui assunti in passato per interventi sui cimiteri, e per la quota rimanente al finanziamento di spese diverse per la gestione cimiteriale.

#### 2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli

##### SANZIONI AMMINISTRATIVE DEL CODICE DELLA STRADA ( ART. 208)

Il provento da sanzioni amministrative è previsto sia per il 2010 che per i due esercizi successivi, in euro 500.000,00, prevedendo un andamento delle entrate in leggera crescita rispetto agli accertamenti definitivi 2009, anche in relazione alla previsione nel Piano per la sicurezza di inserimento di attrezzature di nuova generazione nella parte uscita, che comunque dovranno essere valutate e monitorate una volta attivate. Non sono state previste somme integrative per il recupero di proventi da annualità pregresse, risultando già costituite adeguate somme a residuo.

Il provento complessivo compresi i recuperi è destinato nel 2010 per il 54,98% agli interventi di spesa per le finalità di cui al comma 4, art. 208, del codice della strada rispettando, quindi, il limite del 50% stabilito dalla legge.

L'utilizzo di tali risorse avverrà, nell'ambito del "Progetto Integrato di sicurezza stradale" in conformità ai dettami delle suddette disposizioni, e quindi con le seguenti finalità:

- educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado da parte della polizia locale;
- miglioramento della circolazione sulle strade;
- potenziamento e miglioramento della segnaletica stradale;
- fornitura dei mezzi tecnici necessari per i servizi di polizia stradale;
- realizzazione di interventi a favore della mobilità ciclistica;
- in misura non inferiore al 10%, ad interventi per la sicurezza stradale, in particolare a tutela degli utenti deboli: pedoni, ciclisti, bambini, anziani, disabili.

Tale rispetto è garantito anche per il biennio successivo, prevedendo una destinazione per importi analoghi circa anche nel 2011 e nel 2012.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

#### 2.2.4.1

ENTRATE	Trend storico			Programmazione pluriennale			% scostam. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2007 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2008 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	921.000,00	8.400,00	0,00	500.000,00	0,00	200.000,00	0,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato	1.709,21	701.709,21	0,00	1.709,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	255.000,00	324.145,66	1.091.894,00	1.263.939,00	421.768,00	0,00	15,76
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	24.683,00	963.200,00	15.000,00	963.000,00	0,00	-98,44
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	3.870.130,14	1.879.100,76	1.775.000,00	2.325.000,00	2.485.000,00	1.700.000,00	30,99
TOTALE	5.047.839,35	2.938.038,63	3.830.094,00	4.105.648,00	3.869.768,00	1.900.000,00	7,19

#### 2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

I cespiti iscritti nel titolo IV "Contributi e trasferimenti in c/capitale" sono stati articolati dallo stesso legislatore in varie categorie distinguendoli secondo il soggetto erogante.

Nella voce "Alienazione di beni patrimoniali" vengono esposti gli introiti relativi alla alienazione di beni immobili, mobili patrimoniali e relativi diritti reali, alla concessione di beni demaniali e l'alienazione di beni patrimoniali diversi quali: l'affrancazione di censi, canoni, livelli, ecc.. Si tratta dunque, di beni dell'ente appartenenti al patrimonio disponibile così come risultante dall'inventario.

Sono previsti nel triennio i seguenti proventi da cessione di beni dell'Ente:

Nel 2010: la cessione dell'immobile attualmente adibito a scuola elementare di Montegufoni a seguito della costruzione della scuola elementare di Montagnana, quantificando la previsione in € 500.000,00, come desunto dal Piano alienazioni predisposto dall'ufficio LLPP.

Nel 2011: Non sono previsti introiti da dismissione di immobili

Nel 2012: E' inserita la previsione per la cessione dell'immobile precedentemente adibito a scuola di Lucardo, dimesso da anni e non più utilizzabile quantificando la previsione in € 200.000,00, come desunto dal Piano alienazioni predisposto dall'ufficio LLPP.

La voce Trasferimenti di capitale dallo Stato è stata per il momento prevista, nella misura minima comunicata sul sito dal Ministero dell'Interno solo per il 2010.

La voce Trasferimenti di capitale dalla Regione ricomprende i trasferimenti regionali in conto capitale per la realizzazione di investimenti che si prevede di ottenere nel corso del periodo, sulla base di attribuzioni di massima o definitive, o valutate sulla base dello possibilità di finanziamento.

La previsione, è costituita :

Per il 2010

- per Euro 700.000,00 per l'eventuale assegnazione del contributo a completamento del finanziamento per i lavori di consolidamento dell'area franosa nella località Ribaldaccio.
- - per € 383.939,00 per contributo dalla Regione per il progetto di rivitalizzazione del Centro Commerciale Naturale
- per € 180.000,00 per contributi dalla Regione per gli impianti fotovoltaici, per i quali stiamo partecipando al relativo bando.
- per € 750.000,00 per contributo da Publiambiente per viabilità pedonale e ciclabile a Martignana.
- per € 15.000,00 per contributo dal Circondario per nuove tecnologie.

Per il 2011

- € 421.768,00 per ulteriore contributo dalla Regione per rivitalizzazione del Centro Commerciale Naturale
- € 750.000,00 per contributo da Publiambiente per viabilità da utilizzare nelle frazioni.

Viene altresì iscritto l'eventuale contributo da reperire nel 2011 per la prima fase dei lavori di Bonifica dell'area dell'ex discarica il località le Mandrie per € 963.000,00.

Non si hanno previsioni da trasferimenti di capitale da altri Enti nell'ultimo anno del triennio di riferimento

Relativamente alle previsioni per oneri di urbanizzazione, si fa espresso riferimento a quanto indicato al punto 2.2.5.2

#### 2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni

Per l'ulteriore dettaglio relativamente alle singole poste iscritte nel triennio, nonchè alle relative destinazioni, si fa riferimento agli specifici allegati, ed in particolare al dettaglio delle previsioni iscritte nel bilancio pluriennale, al piano triennale delle opere pubbliche, all'elenco dei principali investimenti del 2010 indicati nella relazione tecnica illustrativa.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

#### 2.2.5.1

ENTRATE	Trend storico			Programmazione pluriennale			% scostam. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2007 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2008 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio attuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
	3.870.130,14	1.879.100,76	1.775.000,00	1.575.000,00	1.735.000,00	1.700.000,00	-11,27
TOTALE	3.870.130,14	1.879.100,76	1.775.000,00	1.575.000,00	1.735.000,00	1.700.000,00	-11,27

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Gli oneri di urbanizzazione Previsti nel bilancio Pluriennale ammontano a € 1.575.000 per il 2010, € 1.735.000,00 per il 2011 e a 1.700.000,00 per il 2012.

I valori stabiliti sono in linea con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti.

In particolare, la quantificazione dell'entrata per contributi e oneri di urbanizzazione è stata effettuata sulla base dei seguenti elementi:

- alla rivalutazione degli oneri sulle pratiche che erano state oggetto di verifica a seguito di sospensione nel corso del 2009;
- alle pratiche edilizie in sospeso in corso di esame da parte dell'ufficio;
- all'andamento degli stanziamenti e accertamenti degli anni passati;
- alle fidejussioni in scadenza nel corso dell'esercizio, per concessioni rilasciate negli anni precedenti;
- alla attuale situazione evolutiva degli strumenti urbanistici.

Si precisa che esistono convenzioni in atto con i privati, in base alle quali è prevista la compensazione tra oneri di urbanizzazione e opere realizzate direttamente, che saranno acquisite al patrimonio del Comune successivamente alla approvazione dei relativi atti di collaudo da parte dell'Ufficio lavori Pubblici.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità

Esistono convenzioni in atto con i privati in base alle quali è prevista la compensazione tra oneri di urbanizzazione e opere realizzate direttamente.

#### 2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Gli oneri di urbanizzazione Previsti nel Bilancio Pluriennale sono ripartiti per finalità di destinazione nel modo seguente:

	nel 2010	nel 2011	nel 2012
- Manutenzione ordinaria	€ 500.000,00	€ 440.000,00	€ 400.000,00
- Manut. straordin. e investimenti diversi	€ 1.075.000,00	€ 1.295.000,00	€ 1.300.000,00

Sono ampiamente rispettati i limiti stabiliti dalla legge finanziaria 2008 relativa al limite massimo dei proventi delle concessioni ad edificare utilizzabile sulla parte corrente, poichè viene destinato il 31,75% nel 2010 mentre il limite stabilito dalle vigenti disposizioni è pari al 50 + 25%

Per il periodo successivo si precisa altresì che, relativamente alle previsioni per le due annualità successive, pur in mancanza di esplicite nuove disposizioni che prevedano l'utilizzo degli oneri per la spesa corrente, si è ritenuto di iscrivere importi in progressiva diminuzione sulla base di quanto già stabilito dall'art. 49 comma 7 della L. 449/1997 e in attesa della eventuale revisione della normativa.

L' utilizzo degli importi sopra indicati, destinati al finanziamento di manutenzioni straordinarie ed investimenti diversi, è previsto nel dettaglio nel titolo II della spesa, ed è destinabile, in relazione alla tipologia, dall'apposito allegato che indica le modalità di utilizzo nel triennio dei proventi da oneri di urbanizzazione.

#### 2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli

A seguito della emanazione dell'elenco dei codici per il sistema del Siope, che allora i proventi da oneri di Urbanizzazione al titolo IV, sono stati chiariti i dubbi relativi alla allocazione di tali proventi nel bilancio.

I relativi proventi trovano utilizzo per il finanziamento di manutenzioni ordinarie al titolo I nei limiti consentiti dalla legge, e ad investimenti (senza vincolo di tipologia) nel titolo II per la rimanenza.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.6 - Accensioni di prestiti

#### 2.2.6.1

ENTRATE	Trend storico			Programmazione pluriennale			% scostam. della col. 4 Rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2007 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2008 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	813.975,00	322.000,00	877.000,00	3.500.000,00	200.000,00	172,36
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	0,00	813.975,00	322.000,00	877.000,00	3.500.000,00	200.000,00	172,36

#### 2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico e privato

La realizzazione degli investimenti iscritti nel titolo II della spesa necessita di adeguate risorse di entrata in grado di assicurare un equilibrio finanziario tra fonti ed impieghi.

La tabella sovrastante, raggruppata per categorie secondo le disposizioni del modello ufficiale di bilancio, evidenzia la distinzione tra finanziamenti a breve, assunzioni da mutui e prestiti e l'emissione di prestiti obbligazionari.

In tutti i casi, a prescindere dalla durata del finanziamento, è riscontrabile la presenza di un rapporto debitorio nei confronti del/dei soggetto/i terzo/i finanziatore/i (banca, Cassa DD.PP, sottoscrittori di obbligazioni).

Si precisa che per disposizione legislativa dette entrate sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti per le quali sono state concesse.

Nel triennio 2010/2012 si è provveduto alla iscrizione di previsioni per l'assunzione di mutui da destinare alla realizzazione di alcuni investimenti, secondo il seguente dettaglio:

Esercizio 2010

€ 600.000,00 per i lavori di riqualificazione architettonica di Piazza del Popolo

€ 117.000,00 per la manutenzione straordinaria di marciapiedi nella frazione di Bacchiano

€ 160.000,00 per l'acquisto di autoveicoli per manutenzione aree a verde e viabilità

Esercizio 2011

€ 3.500.000,00 per costruzione del nuovo istituto scolastico nel Capoluogo

Esercizio 2012

€. 200.000,00 per riqualificazione impianti sportivi Molino del Ponte – 2° lotto

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

La capacità di indebitamento è stata calcolata sulla base della vigente normativa e l'entità complessiva degli interessi passivi, che si andranno a sommare a quelli preesistenti, non determina il superamento del limite del 15 % delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio (2008).

Si ricorda che tale limite massimo di indebitamento, precedentemente previsto dal D.Lgs 267/2000 nel 25%, è stato abbassato al 12% con la legge 311/2004 (Legge Finanziaria per il 2005) e successivamente ri – adeguato al 15%. La compatibilità delle previsioni del bilancio pluriennale con il suddetto limite stabilito per legge, viene dimostrato nel seguente prospetto

In particolare:

A - Entrate correnti (tit. I+II+III) anno 2008 € 8.266.034,99

B - Limiti di impegno per interessi passivi (15 % di A) € 1.239.905,25

C - Interessi passivi previsti in bilancio (come da apposito allegato) € 427.300,00

D - Importo ulteriormente disponibile  $D = (B - C)$  € 863.986,25

La quota di interessi disponibili con il conteggio attuale (nonché quelli previsti necessari per il 2011 e 2012 sulla base delle previsioni di bilancio pluriennale ), risultano completamente compatibili nel consentire il rispetto del limite.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli

Si precisa che le previsioni per assunzione di nuovi mutui nel triennio, consentono l'ampio rispetto dei limiti massimi stabiliti dalla legge per assunzione di nuovi mutui.

Appare altresì opportuno precisare che, in assenza di disposizioni legislative più restrittive, si ritiene assecondata la disposizione che dispone un andamento in diminuzione dell'indebitamento dell'ente, sia in rapporto alla percentuale di indebitamento collegata alle entrate correnti dell'ente , che alla individuazione dell'indebitamento complessivo con riferimento ad un arco temporale pluriennale.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

#### 2.2.7.1

ENTRATE	Trend storico			Programmazione pluriennale			% scostam. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2007 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2008 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio attuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

#### 2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti al ricorso alla anticipazione di tesoreria

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria costituisce una operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilit  liquide con cui far fronte ad eventuali deficienze monetarie verificatesi a seguito di una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'ente.

Il limite del ricorso a tale forma di indebitamento a breve termine   disciplinato dal D. Lgs. 267/2000 che impone un tetto massimo pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente.

Ciascun ente   libero di prevedere detta voce tra le entrate e, quindi nella corrispondente voce del titolo III della spesa sia in sede di approvazione del bilancio o, in alternativa, con apposita variazione al verificarsi della necessit  descritta.

Quest'ultima   la scelta operata nel nostro bilancio pluriennale , nel quale, non prevedendone al momento la necessit , non   stata posta la previsione relativa all'eventuale ricorso all'anticipazione di cassa: si ritiene che l'attuale struttura delle disponibilit  di cassa e il loro svolgimento prevedibile non richieda l'attivazione di anticipazione nel triennio.

#### 2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli

Con il superamento del vincolo di destinazione specifico degli oneri di urbanizzazione, non si evidenzia neppure pi  la necessit  di prevedere e deliberare la attivazione di anticipazione di cassa, anche senza effettivo utilizzo, al fine di legittimare, (secondo quanto espressamente previsto dalla procedura) l'utilizzo dei depositi vincolati per il pagamento di spese non vincolate - poich  risultano ordinariamente giacenze di cassa molto consistenti libere da qualsiasi vincolo.



## **SEZIONE 3**

### **PROGRAMMI E PROGETTI**

### **3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente**

Nella parte che segue (sezione III del modello ministeriale), vengono proposte le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio, cercando di evidenziare gli obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, e nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 267/2000, l'intera attività prevista e' stata articolata per programmi e quindi in progetti, seguendo le indicazioni del legislatore, per ciascun programma, e' stata indicata l'entità' e l'incidenza percentuale della previsione con riferimento alla spesa corrente consolidata, a quella di sviluppo ed a quella di investimento.

Per ciascun progetto, poi, e' data specificazione delle finalità che si intendono conseguire e delle risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il progetto stesso ed e' data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

#### **RISORSE UMANE**

Le risorse umane costituiscono il fattore strategico per il funzionamento della macchina Ente locale. Ottimizzarne e razionalizzarne l'organizzazione e la gestione rappresenta pertanto la direttrice strategica fondamentale per una moderna macchina amministrativa che contenga i costi, migliori i livelli di efficienza e persegua la massima soddisfazione dei cittadini.

Con questi obiettivi nell'arco del 2009 l'amministrazione ha avviato una profonda ristrutturazione dell'ente redistribuendo competenze e risorse tra i settori, ripensando gli spazi, cercando economie di scala e specializzazioni delle funzioni in un ottica di organizzazione reticolare del lavoro. Secondo il medesimo obiettivo l'Amministrazione, dato il quadro di risorse umane presenti, ha individuato le funzioni che secondo principi di economicità ed efficienza verranno affidate a terzi.

E' intenzione dell'amministrazione portare a compimento questo processo nell'arco del 2010.

Relativamente alle disposizioni contenute nell'art. 91 del D.Lgs 267/2000, circa l'obbligo da parte degli Organi di vertice delle amministrazioni locali di effettuare la programmazione triennale del fabbisogno del personale, si precisa, relativamente alle previsioni di spesa del personale per l'esercizio 2010, effettuate nei limiti della Dotazione Organica del personale dipendente, nei limiti della ulteriore revisione della Dotazione organica effettuata nel corso dell'esercizio 2006, secondo le indicazioni del DPCM 15/02/2006 e s.m.i., e della ultima revisione con ampliamento in deroga della dotazione organica approvata unitariamente alla programmazione del fabbisogno del personale nel triennio, nell'ambito delle attività programmatiche connesse all'elaborazione della presente attività programmatica, quanto segue:

- vengono inserite le previsioni di spesa per il personale assunto o in corso di reperimento nell'esercizio, dei posti per i quali si sono appena concluse o saranno attivate a breve le procedure di reclutamento;
- contengono le previsioni per il personale temporaneo necessario a garantire i servizi pubblici erogati dall'Ente, nei limiti di quanto consentito dalle vigenti disposizioni;
- contengono le previsioni necessarie alla organizzazione di staff del Sindaco di cui all'art. 90 del D.Lgs 267/2000;
- contengono le previsioni per gli oneri che conseguiranno al rinnovo del CCNL, già scaduto ed in corso di rinnovo;
-

La percentuale di incidenza della spesa complessiva per il personale rispetto alle spese correnti, è pari al 36,28% (2.775.068,00 su 7.650.716,00), mentre la percentuale massima ammessa per gli Enti di pari dimensione demografica al fine della valutazione della situazione di deficitarietà strutturale è pari al 46%.

Alla luce del processo riorganizzativo dell'Ente appena iniziato e dell'obiettivo di creare una struttura organizzativa che consenta di rispondere in modo adeguato alle esigenze della cittadinanza, il percorso iniziato si propone di completare il potenziamento del settore Polizia municipale con la previsione, nell'arco dei prossimi tre anni, dell'assunzione di nuovi quattro dipendenti, utilizzando la possibilità di ampliare la dotazione organizzativa dell'ente garantendo il rispetto ed i requisiti previsti dall'art. 1, comma 562 della legge 244/2007:

La spesa per il personale programmata per il triennio, come risulta dall'allegato analitico al bilancio di previsione e al bilancio pluriennale è determinata tenendo in considerazione i seguenti fattori

- le necessità legate alla assunzioni di personale temporaneo nei limiti consentiti dalle vigenti disposizioni;
- le spese per il rinnovo del CCNL del personale dipendente, nell'importo stimabile, in relazione al fatto che siamo in periodo di vacanza contrattuale

La spesa per il personale fa parte anche per il 2010 della spesa rilevante ai fini del rispetto del patto di stabilità interno, e in quanto tale rientra nelle spese sensibili ai fini del rispetto del saldo finanziario prescritto.

L'Amministrazione ha rispettato nel 2009 le limitazioni imposte in materia di patto di stabilità.

E' stato redatto il prescritto prospetto triennale dimostrativo del previsti rispetto dell'obiettivo, secondo quanto stabilito per il triennio 2010/2012.

## **SPESE DI MANUTENZIONE**

Le spese di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti sono state iscritte in bilancio a seguito di un'approfondita analisi dei trend storici rilevati negli anni precedenti e dei fabbisogni previsti alla luce della riorganizzazione dell'Ente e degli interventi strutturali programmati.

In particolare dal del verde e degli immobili, a fronte dell'esternalizzazione delle strade e dell'illuminazione pubblica, si prevedono sostanziali risparmi di spese corrente crescenti dal 2010. Minori spese che andranno consolidate nel triennio con interventi strutturali di investimento in particolare sulla viabilità e sull'illuminazione pubblica, secondo quanto dettagliatamente indicato all'interno dei singoli programmi.

Resta prioritario l'investimento sulla messa a norma degli edifici pubblici e dell'adeguamento degli impianti.

## **SPESE PER CONSUMI DI ILLUMINAZIONE, ACQUA GAS E SPESE TELEFONICHE**

Nell'ambito delle politiche di spesa tendenti alla razionalizzazione degli interventi correnti, e alla necessaria limitazione dei livelli di quella che costituisce una delle maggiori voci di spesa "rigide" del bilancio si dovrà operare:

- 1) Con interventi strutturali di investimento finalizzati al risparmio energetico e alla razionalizzazione delle linee
- 2) mediante la verifica puntuale dei consumi e degli impianti installati;
- 3) mediante la contrattazione con i soggetti erogatori dei servizi delle migliori condizioni per garantire i servizi

Le previsioni sono state operate analizzando il trend storico della spesa, alla luce degli interventi previsti.

## **CANONI DI LOCAZIONE**

L'andamento pluriennale dei canoni di locazione costituisce un onere che irrigidisce la spesa corrente, seppur nel caso del nostro ente non risultano particolarmente consistenti tali spese rispetto al totale. Sono previsti gli aumenti limitati agli adeguamenti ISTAT e per i contratti già stipulati.

Nel corso nell'anno andrà ad esaurimento il contratto relativo ai locali di Martignana, sostituito dalla presa in carico dei locali nella nuova lottizzazione.

## **CANCELLERIA, STAMPATI E VARIE**

Nell'ambito dei processi di semplificazione e snellimento dell'azione amministrativa l'Ente, si dovrà porre particolare attenzione agli stampati utilizzati e alla omogeneizzazione e uniformità degli stessi in termini di uso.

Sarà curata anche l'applicazione dell'immagine coordinata dell'ente in modo da migliorare la qualità della comunicazione con l'esterno, la trasparenza dei documenti inviati e la comunicazione con i soggetti che vengono in contatto con l'Ente.

L'utilizzo degli strumenti informatici in modo puntuale ed adeguato, anche in linea con i più recenti indirizzi in materia di diminuzione degli scambi cartacei nella Pubblica Amministrazione, consentirà una razionalizzazione e risparmio nell'utilizzo di stampati specializzati o specifici.

Le previsioni di spesa sono, per le motivazioni suddette, e nell'intento di contemperare il rispetto dei limiti di spesa, inserite in sostanziale diminuzione a fronte di investimenti nell'informatizzazione e nella smaterializzazione.

Ulteriori sforzi vengono eseguiti per la razionalizzazione dei consumi telefonici e saranno ulteriormente migliorati con l'introduzione del VOIP nei servizi del centralino telefonico.

## **FORMAZIONE NELL'AMBITO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

La formazione del personale, la sua riqualificazione e il suo aggiornamento costituiscono strumenti indispensabili per una efficiente gestione della macchina amministrativa pubblica.

Questa amministrazione intende continuare, nel rispetto delle competenze, un'attività di formazione soprattutto nei campi delle innovazioni legislative o procedurali, nonché per l'attivazione di nuovi servizi o il miglioramento delle prestazioni del personale in quelli esistenti e in via di riorganizzazione.

A riguardo il bilancio prevede, nel rispetto delle disposizioni previste dal vigente CCNL, adeguate disponibilità finanziarie, che sono previste in utilizzazione in particolare attraverso l'accordo con il Circondario Empolese Valdelsa, del programma di formazione permanente del personale, concordato fra gli Enti appartenenti al Circondario e con le OO SS.

Altre risorse sono a disposizione dei singoli responsabili di settore per eventuali giornate di formazione presso altre strutture.

Nel corso del triennio, particolare attenzione dovrà essere posta nella formazione dei soggetti che saranno destinati alla gestione di nuove attività o servizi, con particolare riguardo alla formazione del personale che opera in front - office, nell'ottica di continuo miglioramento dei supporti resi ai cittadini.

Nel 2010 verranno attuati specifici progetti formativi a favore del personale esterno riqualificato e riorganizzato per la gestione diretta delle aree a verde a seguito dei processi di riorganizzazione.

Sarà altresì particolarmente curata la formazione per l'avvio di nuove attività come nel caso del Controllo Interno di Gestione.

Il nostro Ente ha aderito al progetto FOrE-gov – Formazione per l'e-governement promosso dalla Regione Toscana per la fruizione di un mix di interventi formativi e organizzativi erogati tramite diverse tecnologie didattiche e metodologiche (formazione eLearning).

Con il progressivo e graduale cambiamento del sistema operativo è prevista (ed è già stata attivata) la formazione per gli amministrativi che utilizzano il computer con corsi specifici open sources.

Negli anni 2010 e 2011 si procederà alla progressiva sostituzione delle procedure dei software gestionali al fine di favorire una maggiore uniformità ed integrazione fra le procedure dell'Ente.

Tale intervento necessiterà la partecipazione da parte dei dipendenti coinvolti a specifiche giornate di formazione per l'apprendimento delle nuove procedure.

Anche la normativa in materia di sicurezza viene rispettata con l'organizzazione periodica di corsi specifici (pronto soccorso, antincendio ecc.)

### **PRESTAZIONI DIVERSE DI SERVIZIO**

Adeguate attenzione dovrà essere posta anche alle spese ricollegabili a prestazioni di servizio cercando di porre in essere una politica di spesa che nel rispetto del mantenimento o miglioramento degli standard qualitativi degli anni precedenti, possa comportare risparmio di risorse utili per il conseguimento di ulteriori obiettivi.

In particolare sono state previste riduzioni nella programmazione delle spese per servizi di pulizie, da attuare attraverso gare uniche e coordinate e riorganizzative e razionalizzazione delle attività, mantenendo il servizio a livelli più limitati.

Assumono rilievo anche i servizi gestiti in forma associata tramite il Circondario.

Il dettaglio delle prestazioni con i relativi indirizzi, sono individuabili nell'ambito dei singoli programmi.

### **TRASFERIMENTI**

L'intervento di spesa riguarda contributi ad Enti, Associazioni e diversi per il raggiungimento delle finalità istituzionali proprie.

Tale stanziamento sarà utilizzato dall'ente nell'ottica di favorire la progettualità da parte degli Enti e delle Associazioni sovvenzionate e non il finanziamento indistinto di oneri gestionali a carico degli Enti medesimi.

Particolare attenzione verrà posta alla verifica delle tipologie e finalità dei contributi assegnati, ponendo particolare attenzione alla puntuale rendicontazione dei contributi erogati, sia per il rispetto delle disposizioni vigenti, che per una specifica ed attenta verifica circa l'effettivo utilizzo delle somme assegnate, ponendo particolare attenzione alle nuove procedure introdotte con l'approvazione del nuovo regolamento

approvato nel corso del 2007, che comunque dovrà essere oggetto di revisione.

I contributi concessi sono, nella quasi totalità, collegati e subordinati alla presentazione di specifici programmi di attività preventivamente approvati dalla Amministrazione Comunale.

Diverse previsioni sono inserite per il proseguimento ed il consolidamento (nel rispetto del principio sopra esposto) di interventi già intrapresi di collaborazione ed interscambio in particolare con le numerose Associazioni ed Enti operanti sul territorio.

Una parte consistente dei trasferimenti, è relativa ai servizi sociali gestiti in convenzione con la ASL, oltre ad attività gestite in associazione con altri Comuni o Enti.

### **INDEBITAMENTO**

E' previsto nel triennio il ricorso all'indebitamento, per la parte di investimenti che non si ha la possibilità di autofinanziare, la previsione riguarda in particolare gli ultimi due esercizi del triennio di programmazione, e le previsioni sono ovviamente soggetti a successiva verifica soprattutto in relazione alla possibilità di reperimento di specifiche risorse da contribuzioni o da entrate proprie.

Per quanto concerne la tipologia di prestiti che si prevede di assumere nel triennio, le relative motivazioni e gli oneri da indebitamento, si fa riferimento all'apposito allegato relativo al dettaglio dei mutui in ammortamento.

### **3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente**

Gli obiettivi forniti agli organismi gestionali tendono al mantenimento dello standard dei servizi già resi, con incremento di quelli e per le parti previste in espansione, attraverso un adeguato utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali attribuite.

Nell'arco del triennio 2010/2012 vengono altresì precisati ulteriori obiettivi da raggiungere come segue:

1. Completamento delle procedure per l'attivazione delle commissioni consiliari così come previste dal nuovo statuto dell'Ente e dal regolamento del Consiglio Comunale;
2. Completamento dell'adeguamento dei regolamenti dell'ente alle attuali disposizioni normative (attività già avviata dall'inizio della legislatura);
3. Attenta applicazione nell'organizzazione e nelle procedure delle disposizioni in materia di Privacy;
4. Integrazione e potenziamento delle attività della comunicazione, attraverso una adeguata relazione tra l'ufficio Stampa, lo Sportello Unico al Cittadino e gli altri uffici;
5. Sviluppo dell'informatizzazione dei sistemi e degli uffici nel quadro di una sempre maggiore integrazione tra sistemi e banche dati con graduale conversione al software open source;
6. Completamento del rinnovamento nella rete interna dei provvedimenti deliberativi e delle determinazioni dell'ente, connessi con la gestione diffusa delle risorse di bilancio, anche con finalità di diminuzione delle copie cartacee e uniformazione delle modalità di stesura delle proposte e determinazioni;

7. Attivazione e implementazione a tutti i settori del controllo interno di gestione e degli strumenti di programmazione per obiettivi;
8. Attivazione di uno sportello unico per professionisti e imprese che integri in sé le funzioni del Suap e dell'edilizia;
9. Attivare forme adeguate di partecipazione dei cittadini, anche online sulla base di quelli che saranno gli indirizzi dei singoli progetti;
10. Migliorare e sostenere l'offerta di servizi educativi e di supporto all'infanzia, promuovendo di concerto con l'Istituto Comprensivo progetti educativi volti a valorizzare la memoria storica, il senso civico, il rispetto per l'ambiente e l'educazione alimentare;
11. Promuovere l'offerta culturale e formativa legata alle attività del Centro Culturale, della Biblioteca, e dei Musei anche in connessione con la promozione turistica;
12. Potenziare l'offerta culturale sul territorio, coinvolgendo le associazioni e i soggetti locali, moltiplicando gli eventi e le occasioni di incontro;
13. Attivare nuovi servizi rivolti alle giovani generazioni per favorirne la socializzazione, la crescita culturale e formativa, l'inserimento nel mercato del lavoro;
14. Rilanciare la promozione del territorio di Montespertoli e dei suoi prodotti di concerto con le aziende e gli operatori del territorio, il Consorzio Turistico, le agenzie regionali e provinciali, anche attraverso il ripensamento della Mostra del Chianti e della funzione del sistema museale;
15. Promuovere il rilancio del Centro Storico del Capoluogo, incentivando il consolidarsi del tessuto commerciale esistente e l'insediamento di nuovi esercizi, migliorandone la fruibilità, il decoro e l'attrattiva turistica e culturale;
16. Incentivare e sostenere iniziative volte alla promozione della filiera corta in agricoltura e alla caratterizzazione dei prodotti agricoli locali;
17. Attivare misure concrete per aiutare i lavoratori e pensionati in situazioni di disagio a fronteggiare la crisi attraverso politiche attive del lavoro e interventi economici mirati di sostegno al reddito;
18. Potenziare le politiche della casa sperimentando di concerto con Publicasa e le agenzie immobiliari del territorio sistemi integrati di affitti agevolati e aiuto-affitti;
19. Pianificare interventi strutturali sul triennio in grado di ridurre la necessità di interventi ordinari di manutenzione sulle strade bianche, anche attraverso l'asfaltatura dei tratti maggiormente soggetti a usura e alla sperimentazione di pavimentazioni alternative all'asfalto laddove possibile, al fine di mantenerne il carattere originario;
20. Pianificare interventi strutturali sul triennio in grado di ridurre la necessità di interventi ordinari di manutenzione sull'illuminazione pubblica e favorire il risparmio energetico, anche attraverso la realizzazione di impianti di produzione da fonti rinnovabili;
21. Investire sulla formazione del personale e sulla dotazione strumentale per migliorare la manutenzione del verde urbano e stradale; laddove possibile favorire forme di convenzionamento con circoli e associazioni;
22. Progettare in maniera condivisa con l'istituto comprensivo e i cittadini la ristrutturazione del sistema delle infrastrutture scolastiche;
23. Progettare in maniera condivisa con le associazioni sportive e i cittadini la riqualificazione e il potenziamento delle strutture sportive di Molino del Ponte;
24. Progettare in maniera condivisa con la cittadinanza la riqualificazione urbanistica e infrastrutturale del Capoluogo, della sua viabilità, degli spazi pubblici in genere e dell'area del Campo Sportivo in particolare;
25. Definire di concerto con ATO e il gestore una strategia realistica che risolva concretamente nel medio periodo le problematiche relative

- all'acqua e alla depurazione del territorio comunale;
26. Pianificare un sistema integrato di interventi per il miglioramento della circolazione stradale, attraverso l'acquisizione di sistemi di controllo di nuova generazione, la realizzazione di un sistema di passaggi pedonali rialzati, la revisione della segnaletica, l'implementazione dei controlli aggiuntivi previsti all'interno della convezione intercomunale e la promozione dell'educazione stradale nelle scuole;
  27. Riordino amministrativo e gestionale nell'ambito del settore Lavori Pubblici e manutenzioni, con particolare riferimento alla digitalizzazione del patrimonio immobiliare, la sua normalizzazione dal punto di vista catastale e alla messa a punto di nuove specifiche procedure per la gestione tecnica ed amministrativa del Settore;
  28. Gestione delle attività connesse al completamento della procedura per il Piano Strutturale e il regolamento urbanistico, già in corso e per il quale dovranno essere attuate le fasi successive, come dettagliatamente indicato nell'apposito programma;
  29. Promuovere la massima trasparenza e semplificazione nel settore edilizio e urbanistico attraverso la creazione di appositi strumenti online di confronto con la cittadinanza e la revisione degli strumenti regolamentari;
  30. Revisione delle disposizioni regolamentari relative alla tutela degli animali, revisione dei servizi di lotta al randagismo, custodia cani randagi e prevenzione degli avvelenamenti;
  31. Pianificare sul triennio interventi volti alla bonifica delle aree degradate e potenziare la sorveglianza ambientale di concerto con le associazioni presenti sul territorio;
  32. Ottimizzare il servizio di raccolta porta a porta e promuovere iniziative volte alla riduzione rifiuti;
  33. Miglioramento e potenziamento delle attività di vigilanza e controllo, sia in materia commerciale, che tributaria, che urbanistica, anche con un adeguato e proficuo interscambio della Pm con i settori di riferimento;
  34. Miglioramento della sinergia avviata fra tutti i settori dell'Ente, al fine di curare il miglioramento delle attività amministrative e gestionali dell'Ente, oltre che per la necessaria attività di progettazione ed elaborazione di attività per la partecipazione a bandi per il reperimento di finanziamenti;

### 3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma n°	Anno 2010				Anno 2011				Anno 2012			
	Spese correnti consol.	sviluppo	Spese invest.	Totale	Spese correnti consol.	sviluppo	Spese invest.	Totale	Spese correnti consol.	sviluppo	Spese invest.	Totale
1 AFFARI GENERALI	1.191.516,00	0,00	14.000,00	1.205.516,00	1.073.184,00	0,00	9.900,00	1.083.084,00	1.063.844,00	0,00	6.500,00	1.070.344,00
2 SERVIZI ALLA PERSONA	3.080.259,00	13.825,00	756.709,00	3.850.793,00	3.016.425,00	0,00	3.951.400,00	6.967.825,00	3.007.055,00	0,00	861.500,00	3.868.555,00
3 GESTIONE RISORSE	75.1641,00	0,00	44.239,00	795.880,00	729.300,00	0,00	7.000,00	736.300,00	747.243,00	0,00	12.000,00	759.243,00
4 ASSETTO DEL TERRITORIO	589.147,00	0,00	798.000,00	1.387.147,00	569.160,00	0,00	57.000,00	626.160,00	540.961,00	0,00	377.500,00	918.461,00
5 LAVORI PUBBLICI/SERVIZI TECNICI	1.490.501,00	0,00	3.862.498,00	5.352.999,00	1.402.315,00	36.034,00	3.142.068,00	4.580.417,00	1.388.943,00	0,00	798.900,00	2.187.843,00
6 POLIZIA MUNICIPALE	533.827,00	0,00	102.500,00	636.327,00	551.484,00	0,00	103.300,00	654.784,00	580.598,00	0,00	17.500,00	598.098,00
<b>TOTALE</b>	<b>7.636.891,00</b>	<b>13.825,00</b>	<b>5.577.946,00</b>	<b>13.228.662,00</b>	<b>7.341.868,000</b>	<b>36.034,00</b>	<b>7.270.668,00</b>	<b>14.648.570,00</b>	<b>7328644,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.073.900,00</b>	<b>9.402.544,00</b>

**3.4 - PROGRAMMA N.° 1 AFFARI GENERALI**  
**N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA**  
**RESPONSABILE Dott. BENUCCI CRISTIANO**

**3.4.1- Descrizione del programma**

Il Programma comprende i progetti relativi alla gestione del Settore Affari Generali al cui interno sono inseriti:

- - l'Ufficio Relazioni con il Pubblico – Servizi Demografici;
- - l'Ufficio Appalti, Contratti e Contenzioso;
- - l'Ufficio Segreteria generale, Albo e Centralino.

Inoltre comprende anche la gestione degli adempimenti e delle procedure di spesa richieste per il funzionamento degli Organi Istituzionali e la gestione dell'Ufficio Stampa e dell'archivio.

Il programma si divide nei seguenti progetti:

- Per la centralità del Consiglio Comunale;
- Il comune, la casa di tutti;
- Attivazione ufficio appalti, contratti e contenzioso;

**3.4.2.1 – PROGETTO 1 – PER LA CENTRALITÀ DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**3.4.2.1.1 – Descrizione del progetto**

Il progetto consiste nell'implementazione delle nuove procedure e dei nuovi organismi previsti dal nuovo Statuto e dal regolamento del Consiglio Comunale di cui l'Ente era ad oggi sprovvisto. Tale implementazione prevederà uno sforzo importante di coordinamento tra gli uffici e di formazione sia del personale che degli stessi consiglieri.

**3.4.2.1.2 – Motivazione delle scelte**

Il Comune di Montespertoli era fino a poco tempo fa sprovvisto sia di uno Statuto Comunale conforme al testo unico sia del Regolamento del Consiglio Comunale, che ne rendeva problematica l'attività politica e di indirizzo che la legge gli attribuisce. Una volta approvati entrambi gli strumenti, si tratta ora di adeguare le procedure dell'ente alle nuove necessità riferite in particolare all'istituzione delle Commissioni Consiliari e degli adempimenti connessi. In particolare si ritiene opportuno attribuire all'ufficio Segreteria Generale, conformemente alla funzione di supporto agli organi istituzionali, il compito di coordinamento tra i settori, mentre si rimanda allo staff del sindaco il supporto ai gruppi consiliari

**3.4.2.1.3 – Finalità da conseguire**

Finalità del progetto consiste nel restituire centralità al Consiglio Comunale secondo le sue prerogative costituzionali e di legge, favorendo quindi

il dibattito politico, la capacità di controllo e di indirizzo del Consiglio sull'attività e i progetti dell'Amministrazione.

### **3.4.2.2 – PROGETTO 2- IL COMUNE, LA CASA DI TUTTI**

#### **3.4.2.2.1 - Descrizione del progetto**

Il progetto consiste nell'ottimizzazione e del miglioramento del rapporto fra cittadini e amministrazione attraverso:

- l'ottimizzazione del front-office al cittadino accentrando le funzioni dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico e quelle dei Servizi Demografici così da realizzare uno Sportello Unico al cittadino che riesca a diventare l'interfaccia unica tra cittadini e amministrazione;
- attivazione del servizio PAAS all'interno dello Sportello Unico al Cittadino;
- il potenziamento dell'interfaccia online dell'amministrazione attraverso il miglioramento dei servizi del sito internet, la smaterializzazione dei documenti e la loro accessibilità online;
- il miglioramento della qualità e della capillarità della comunicazione dell'ente.

#### **3.4.2.2.2 - Motivazione delle scelte**

L'accentramento delle funzioni e del personale dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico e dei servizi Demografici, consentirà nel breve periodo il conseguimento di economie di scala che a parità di risorse garantirà un miglioramento sostanziale del servizio reso alla cittadinanza in termini di completezza e efficienza del servizio, riducendo al contempo i carichi di lavoro, così da poter investire sul miglioramento della comunicazione del Comune, a tutt'oggi ancora carente. Parallelamente attraverso l'implementazione di nuove tecnologie e investimenti precisi sulla smaterializzazione dei documenti e sulla loro accessibilità online, a partire dall'Albo Pretorio, si ritiene di poter sul medio periodo ridurre la funzione fisica dello sportello ai soli casi indispensabili, semplificando ulteriormente l'accesso da parte dei cittadini ai servizi dell'ente. Nella stessa direzione sta l'avvio del progetto PAAS come sportello virtuale aggiunto all'interno dello sportello unico.

#### **3.4.2.2.3 – Finalità da conseguire**

Il progetto persegue l'intento migliorare il rapporto fra cittadino e Amministrazione, facilitandone l'accesso ai servizi e alle informazioni, riducendo i tempi di attesa, favorendo la trasparenza e la pubblicità degli atti.

### **3.4.2.3 – PROGETTO 3- ATTIVAZIONE UFFICIO APPALTI, CONTRATTI E CONTENZIOSO**

#### **3.4.2.3.1 - Descrizione del progetto**

Il progetto consiste nella creazione di un ufficio specializzato a cui affidare la gestione accentrata degli appalti, del contenzioso e dei contratti dell'ente.

#### **3.4.2.3.2 - Motivazione delle scelte**

La disciplina degli appalti e delle gare, così come il contenzioso, presentano difficoltà e problematiche che richiedono competenze specifiche e in continua evoluzione. Per questo motivo riteniamo opportuno e funzionale ad una maggiore efficienza accentrare in capo ad un unico ufficio dotato di personale qualificato e specializzato la gestione delle gare, degli appalti del contenzioso e dei contratti di tutto l'ente.

#### **3.4.2.3.3 – Finalità da conseguire**

Finalità del progetto consiste nel conseguire la maggiore specializzazione ed efficienza nel gestire appalti, contenzioso e contratti dell'Ente.

#### **3.4.3.1 - Investimento**

Gli investimenti del settore riguardano in particolare:

- Sono previste le risorse per l'acquisizione dei nuovi arredi e attrezzature necessarie per la costituzione dei nuovi uffici e per la relativa nuova collocazione, per un importo complessivo di € 10.000, 00 nel 2010, € 6.400,00 nel 2011 e € 3.000,00 nel 2012.
- Dovrà essere curata, in collaborazione con il CED, al quale sono attribuite le relative risorse, l'acquisizione dei nuovi programmi necessari all'attivazione dei progetti individuati.

#### **3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Nel settore, si hanno servizi erogati all'utenza nel campo dei servizi sociali.

I servizi in particolare sono relativi, oltre che ai soggiorni per gli anziani, ad altre attività di trasporto, assistenza domiciliare, ricoveri in strutture assistite, erogazione pasti, supporti e assistenza diverse, erogate in via diretta, o tramite la convenzione stipulata con la USL.

#### **3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Personale dipendente:

Risultano complessivamente assegnate al servizio le seguenti unità, suddivise per settore:

- 2 dipendenti di ruolo per la segreteria generale, di cui uno part – time
- 2 dipendenti di ruolo per l'Urp;
- 2 dipendenti di ruolo per l'Ufficio Gare e contratti di cui una part time
- 4 dipendenti di ruolo per l'ufficio Servizi demografici, compreso il Responsabile;
- 3 dipendenti di ruolo per l'ufficio messi e supporto/centralino
- 2 dipendenti in posizione di Staff per la segreteria del Sindaco una a tempo pieno ed una part time, oltre che l'addetto all'ufficio stampa, part - time

la segreteria generale comprende, inoltre, il Segretario generale, in convenzione al 50% con il Comune di Vinci;

E' previsto nel corso del 2010 l'assunzione di 1 unità per l'ufficio URP a seguito della mobilità esterna di un dipendente dell'Ufficio;

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Tutto il personale addetto agli uffici ha in dotazione adeguata strumentazione informatica nell'ambito dei singoli uffici, con connessione alla rete informatica e al server centrale.

**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

I programmi emanati, in particolare nel campo dei servizi sociali, risultano coerenti ai piani regionali e prevedono in parte interventi co - finanziati dalla Regione.

### 3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1

#### ENTRATE

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	6.555,00	6.555,00	6.555,00	Contributo contratti segretari e diritti segreteria
REGIONE				
PROVINCIA				
UNIONE EUROPEA				
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
ALTRE ENTRATE	14.000,00	9.900,00	3.000,00	Entrate varie di natura straordinaria
TOTALE (A)	20.555,00	16.455,000	9.555,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	29.150,00	29.150,00	29.150,00	
TOTALE (B)	29.150,00	29.150,00	29.150,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.155.811,00	1.037.479,00	1.031.639,00	
TOTALE (C)	1.155.811,00	1.037.479,00	1.031.639,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.205.516,00	1.083.084,00	1.070.344,00	

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1

#### IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa corrente				Spesa per Investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
Consolidata		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità ( c )	% su tot.		
1.191.516,00	98,84	0,00	0,00	14.000,00	1,16	1.205.516,00	9,11

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
Consolidata		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità ( c )	% su tot.		
1.073.184,00	99,09	0,00	0,00	9.900,00	0,91	1.083.084,00	7,39

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
Consolidata		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità ( c )	% su tot.		
1.063.844,00	99,39	0,00	0,00	6.500,00	0,61	1.070.344,00	11,38

**3.4 - PROGRAMMA N.° 2 SERVIZI ALLA PERSONA  
N° 9 PROGETTI NEL PROGRAMMA  
RESPONSABILE Dott.ssa GABBRIELLI CRISTINA**

**3.4.1- Descrizione del programma**

Il Programma comprende le seguenti attività :

- I servizi scolastici;
- I servizi sociali;
- I servizi culturali, della biblioteca comunale, del Centro Culturale e dei musei
- I servizi relativi alle sport e alla gestione degli impianti sportivi
- I servizi di trasporto, sia scolastico che di TPL
- Nido d'Infanzia
- La promozione del territorio.

Il programma si divide nei seguenti progetti:

- Politiche attive del lavoro per fronteggiare la crisi
- Agenzia casa;
- Giovani politiche;
- Crescere in cultura;
- Più Sport;
- Promuovere Montespetoli;
- A scuola di comunità
- Riorganizzazione trasporto pubblico e scolastico
- Nuove scuole, migliori servizi socio sanitari

**3.4.2.1 – PROGETTO 1- POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO PER FRONTEGGIARE LA CRISI**

**3.4.2.1.1 - Descrizione del progetto**

Voucher per il lavoro accessorio nella P.A. rivolto a disoccupati e pensionati

Bandi per sostegno al reddito a seguito della crisi economica

#### **3.4.2.1.2 – Motivazione delle scelte**

- Rispondere con politiche attive ai bisogni di alcune categorie come i disoccupati che hanno un'età non più appetibile nel mondo del lavoro, con basse qualifiche professionali o con bassi titoli di studio oppure a pensionati con pensioni minime, che devono far fronte al pagamento dell'affitto.

- I bandi di sostegno al reddito sono rivolti a quei nuclei familiari che stanno attraversando momenti di difficoltà economica dovuti alla crisi economica che ha interessato anche l'Italia e il nostro territorio. Il sostegno infatti potrà essere erogato anche a quei nuclei familiari in difficoltà nel pagamento dei servizi scolastici.

#### **3.4.2.1.3 – Finalità da conseguire**

Attraverso i voucher l'Amministrazione vuole allargare il sistema di welfare attraverso politiche attive del lavoro affinché i soggetti più svantaggiati possano trovare una rete di protezione e contribuiscano anche essi stessi alla vita della comunità.

### **3.4.2.2 – PROGETTO 2- AGENZIA CASA**

#### **3.4.2.2.1 - Descrizione del progetto**

Far fronte all'emergenza abitativa oltre che con il fondo aiuto affitti, contributo che viene erogato all'inizio del nuovo anno, anticipando una somma per l'affitto a coloro che hanno le caratteristiche per accedere al fondo aiuto affitti, somma che sarà poi detratta dal contributo finale

Nello stesso tempo avviare un protocollo d'intesa con le agenzie immobiliari del territorio che mettano a disposizione gli appartamenti liberi da affittare a cittadini per i quali il Comune si fa garante.

Infine Publicasa Spa, Società pubblica concessionaria della gestione dell'edilizia residenziale pubblica. svolgerà un ruolo con le agenzie immobiliari del territorio stipulando direttamente con esse il contratto e affittare a prezzi calmierati, di cui una parte sarà pagata dall'affittuario e una parte dal Comune, garantendo tutti i soggetti interessati.

#### **3.4.2.2.2 – Motivazione delle scelte**

Dare una risposta all'emergenza abitativa adeguando alcuni strumenti non più sufficienti come il fondo aiuto affitti.

#### **3.4.2.2.3 – Finalità da conseguire**

Contribuire al rinnovamento della protezione sociale delle categorie fortemente svantaggiate e nello stesso tempo aiutare le giovani coppie ad avere un'opportunità.

### **3.4.2.3 – PROGETTO 3- GIOVANI POLITICHE**

#### **3.4.2.3.1 - Descrizione del progetto**

“Centro servizi giovani” progetto rivolto ai giovani fino ai 30 anni di età di Montespertoli, per svolgere attività di gestione del sito di informazione e raccordo delle varie iniziative culturali, ricreative, sportive e formative sul territorio, creare un punto di incontro tra giovani e associazioni, fra giovani e istituzioni. Il Centro sarà collocato presso i locali in via Sonnino, 15. Tale progetto è stato co- finanziato dalla Regione Toscana e dal Comune di Montespertoli.

“MusicalMenteInsieme” progetto di partecipazione al bando dell’ANCI nazionale per il progetto di divulgazione della musica tra i giovani attraverso bande musicali e scuole di musica presenti sul territorio e favorire la formazione di gruppi musicali. Il Comune di Montespertoli è comune capofila del progetto al quale hanno aderito i Comuni di Castelfiorentino e Vinci.

#### **3.4.2.3.2 – Motivazione delle scelte**

Favorire la socializzazione e responsabilizzazione dei giovani delle varie età e di tutto il territorio comunale, coinvolgendoli direttamente per la gestione, promozione e sviluppo dei loro campi di interesse.

Favorire la socializzazione attraverso la musica e la nascita di nuovi gruppi o bande musicali

#### **3.4.2.3.3 – Finalità da conseguire**

Promuovere la partecipazione dei giovani alla vita istituzionale, culturale, sociale.

Favorire l’aggregazione e l’integrazione fra adolescenti e giovani, facilitando attraverso il linguaggio condiviso della musica l’inclusione sociale di giovani e adolescenti immigrati

### **3.4.2.4 – PROGETTO 4-CRESCERE IN CULTURA**

#### **3.4.2.4.1 - Descrizione del progetto**

Programmazione durante tutto l’anno di iniziative ed eventi culturali per promuovere la formazione degli adulti e la formazione culturale della cittadinanza attraverso varie discipline, come l’organizzazione della stagione teatrale con i relativi corsi di formazione teatrale rivolti ai giovani e adulti, programmazione del cinema invernale ed estivo, conferenze e incontri presso il Centro culturale Le Corti e il Centro della Cultura del Vino “I Lecci” su temi di interesse generale e di carattere storico-artistico-musicale, anche su proposta dei cittadini interessati; organizzazione della rassegna musicale in ville e castelli del territorio, rivolti anche ai turisti e del festival Amedeo Bassi per la valorizzazione della musica lirica e dalla “voce” nei vari aspetti interpretativi.

#### **3.4.2.4.2 – Motivazione delle scelte**

Dare risposta alle richieste dei cittadini che manifestano sempre più interessi nei vari settori della cultura e nello stesso tempo l'interesse dell'Amministrazione a programmare interventi che rispondano alle richieste di crescita culturale del territorio e di mettere in rete le attività di associazioni, circoli operanti nel Comune.

#### **3.4.2.4.3 – Finalità da conseguire**

Crescita culturale attraverso la quale far crescere anche la qualità della vita del territorio e stimolare i cittadini sia a partecipare sia a diventare soggetti attivi nella proposta e nella progettazione di eventi e iniziative culturali.

#### **3.4.2.5 – PROGETTO 5- PIÙ SPORT**

##### **3.4.2.5.1 - Descrizione del progetto**

Progetto intersettoriale Lavori pubblici.

Messa a norma o completamento degli impianti sportivi.

Riqualificazione e potenziamento zona sportiva Molino del Ponte.

Progetti di promozione sportiva sia come nuove attività che come utilizzazione delle strutture non agonistiche come il percorso vita, i campi di bocce presso il Parco Urbano e i percorsi trekking sul territorio.

##### **3.4.2.5.2 – Motivazione delle scelte**

Proseguimento dell'attività dell'Amministrazione nel completamento e mantenimento dell'efficienza degli impianti e promozione di specialità sportive meno praticate, ma che possono essere adatte a tutta la cittadinanza.

##### **3.4.2.5.3 – Finalità da conseguire**

Migliorare la qualità della vita attraverso la pratica sportiva favorendo la partecipazione di un maggior numero di praticanti.

Garantire la sicurezza degli impianti.

### **3.4.2.6 – PROGETTO 6 - PROMUOVERE MONTESPERTOLI**

#### **3.4.2.6.1 - Descrizione del progetto**

Promuovere il territorio attraverso la valorizzazione dei prodotti tipici della produzione agricola, artistica e artigianale, con la partecipazione a fiere, mostre ed eventi anche fuori dal territorio e nell'organizzazione di manifestazioni sul territorio quali la Mostra del Chianti, mercati di stagione, mercatini artigianali. Nello stesso tempo promozione delle realtà museali attraverso mostre, pubblicazioni, adesioni a progetti regionali e ministeriali, in coordinamento con gli altri Comuni della Valdelsa Fiorentina per il Sistema museale.

#### **3.4.2.6.2 – Motivazione delle scelte**

Far conoscere il territorio in tutti i suoi aspetti, dal paesaggio alle emergenze artistiche, architettoniche e archeologiche, a quelli relativi alla produzione artigianale ed agricola.

#### **3.4.2.6.3 – Finalità da conseguire**

Incrementare il flusso turistico e l'attività economica delle strutture ricettive, delle aziende agricole e delle attività commerciali e artigianali del territorio.

### **3.4.2.7 – PROGETTO 7- A SCUOLA DI COMUNITÀ**

#### **3.4.2.7.1 - Descrizione del progetto**

Proseguimento del progetto Senza zaino per la scuola secondaria di I grado e per l'allestimento del nuovo plesso scolastico presso Montagnana, con arredi su misura e adatti ad una didattica della cooperazione .

Potenziamento dei progetti educativi nel POF soprattutto nelle attività di educazione ambientale, educazione civica e di educazione alla memoria storia con progetto di pubblicazione del libro di un partigiano montespertolese da distribuire agli alunni delle scuole

Servizi di accoglienza per i bambini trasportati prima dell'inizio dell'orario scolastico attraverso il personale ATA della scuola.

#### **3.4.2.7.2 – Motivazione delle scelte**

L'Istituto Comprensivo e l'Amministrazione comunale hanno collaborato per l'adozione e la realizzazione del progetto Senza Zaino per creare un ambiente che favorisca la progettazione, programmazione, realizzazione delle attività e una razionale e flessibile gestione spazio/temporale dei ritmi della classe, rispondenti a scelte pedagogiche ben definite.

#### **3.4.2.7.3 – Finalità da conseguire**

Favorire la crescita e l'apprendimento in un ambiente organizzato e guidato.

### **3.4.2.8 – PROGETTO -8- RIORGANIZZAZIONE TRASPORTO PUBBLICO E SCOLASTICO**

#### **3.4.2.8.1 - Descrizione del progetto**

Maggiore integrazione del servizio di Trasporto Pubblico Locale con il servizio di trasporto scolastico, infatti a partire da settembre 2010 gli studenti che frequenteranno la Scuola Secondaria di I grado e che devono servirsi di un mezzo di trasporto per raggiungere la scuola, potranno utilizzare il TPL, gestito attraverso la convenzione per la gestione associata con il Circondario in corso di sottoscrizione ed avente durata fino al 2015.

Gli orari di arrivo e di partenza saranno organizzati in base agli orari della scuola.

Sono previste quattro linee Martignana – Ortimino- Montespertoli, Montespertoli – San Pancrazio – Poppiano – San Quirico – Montagnana – Montespertoli (andata e ritorno), Montespertoli– Lucardo (andata e ritorno), Ginestra – Anselmo – Baccaiano – Montespertoli (andata e ritorno), garantendo il rientro pomeridiano sempre per gli studenti della Scuola Secondaria di I grado.

Sempre nella convenzione è previsto il servizio a chiamata che sostituirà le corse per il mercato settimanale e per ulteriori esigenze dei cittadini. Il resto del servizio di trasporto scolastico sarà svolto direttamente dal Comune, con i sette autisti scuolabus e con mezzi propri.

#### **3.4.2.8.2 – Motivazione delle scelte**

Favorire una maggiore integrazione del servizio di Trasporto Pubblico Locale con il servizio di trasporto scolastico e migliorare l'offerta del servizio anche attraverso la gestione associata con il Circondario Empolese Valdelsa.

#### **3.4.2.8.3 – Finalità da conseguire**

Favorire l'utilizzo del mezzo pubblico e garantire ai cittadini una migliore mobilità nel territorio e con gli altri Comuni.

### **3.4.2.9 – PROGETTO 9-NUOVE SCUOLE, MIGLIORI SERVIZI SOCIO SANITARI**

#### **3.4.2.9.1 - Descrizione del progetto**

Si tratta di un progetto pluriennale che coinvolge anche i settori Gestione del Territorio, Lavori Pubblici, che si propone il ripensamento strategico e partecipato dell'assetto dei servizi scolastici e sanitari nel territorio comunale. In particolare si propone:

- di elaborare una strategia complessiva per il riordino dei sistemi scolastici del territorio alla luce delle dinamiche demografiche in atto e delle previsioni urbanistiche, definendo in particolare una strategia per i plessi di Lucignano e San Quirico e per la frazione di Martignana
- di individuare e progettare in maniera partecipata il nuovo plesso Capoluogo che comprenda Scuole Medie ed Elementari;
- di progettare in maniera partecipata con le associazioni, la asl, i medici di famiglia e i cittadini la Casa della Salute un luogo in cui concentrare i servizi sanitari del territorio;
- di completare la nuova Scuola del Colle;
- di completare il nuovo asilo nido e centro gioco alla Casaccia;

#### **3.4.2.9.2 – Motivazione delle scelte**

Le infrastrutture fondamentali, scuole e servizi sanitari, sono stati pensati per una Montespertoli che è molto mutata nel tempo. E' necessario pertanto uno sforzo straordinario per adeguarli alle esigenze delle Montespertoli attuale. E' un lavoro di ripensamento strategico profondo, già avviato nelle scorse legislature, che ora si tratta di proseguire con rinnovato impegno, dando vita ad un progetto organico in cui tenere insieme le esigenze del capoluogo, delle frazioni e un'offerta di servizi diffusa che necessita per poter essere efficace di una visione progettuale complessiva. L'adeguamento del sistema scolastico alle nuove esigenze emerse a causa dell'incremento demografico e del miglioramento costante degli standard della didattica (progetto senza zaino) è una priorità assoluta. Priorità che deve tenere insieme il miglioramento degli standard appunto, la necessità di ripensare le funzioni di alcuni edifici che nell'ambito della ristrutturazione verranno dismessi, l'eventualità di pensarne di nuovi. Per quanto riguarda le strutture sanitarie si tratta di superare i gap infrastrutturali attuali che comportano costi di gestione elevati e problematiche sull'erogazione dei servizi ai cittadini, è necessario a questo proposito progettare un luogo in cui si concentrino i servizi socio-sanitari così da realizzare economie di scala e sinergie importanti tra tutti gli operatori del settore.

#### **3.4.2.9.3 – Finalità da conseguire**

Offrire ai cittadini servizi d'eccellenza in campo socio-sanitario e scolastico, contenendo le spese di gestione e mantenimento.

#### **3.4.3.1. Investimenti:**

Relativamente agli interventi previsti nel triennio **per l'edilizia scolastica**, ed in generale per gli interventi relativi agli immobili utilizzati per le attività ricomprese nel programma ed indicate al punto 1, si fa espresso riferimento a quanto indicato e programmato nel Programma 5 \_ Lavori Pubblici.

Gli investimenti di natura immobiliare, vengono integrati con le previsioni relative alle seguenti attività, connesse allo svolgimento dei progetti sopra descritti:

- Completamento del Progetto “A scuola senza zaino”, attraverso la previsione per l'acquisto negli anni 2010 e 2011 degli arredi per il completamento del progetto in tutto il ciclo scolastico, fino alla terza media, con un impegno pari ad € 30.000,00 per ciascun esercizio.

Vengono previste, inoltre, nella annualità 2010 le risorse necessarie all'acquisto degli arredi ed attrezzature mancanti per il nuovo plesso scolastico di Montagnana, con un investimento previsto di € 54.000,00.

Nel 2010 risulta altresì previsto l'importo di € 20.000 per gli arredi necessari per l'allestimento dell'asilo nido nel nuovo plesso della “Casaccia”, mentre nel 2011 sono previsti ulteriori € 25.000,00 per il completamento della medesima finalità, ed € 10.000,00 per arredi ed attrezzature per la nuova sede del Centro gioco sempre nell'immobile della “Casaccia”.

Vengono altresì previsti nel 2010, in ordine al progetto “Promuovere Montespertoli” € 20.000,00 per le attrezzature relative ai nuovi allestimenti per la Mostra del Chianti.

Sia nel 2010 che nel 2011 vengono previsti vari importi di modesta entità per il mantenimento in buona efficienza e la sostituzione di arredi ed

attrezzature relative allo svolgimento dei servizi ricompresi nel programma.

Nel 2012 viene inserita la previsione per l'acquisto di un nuovo scuolabus, per la gestione diretta del servizio trasporto scolastico, per un importo di € 150.000,00 per l'acquisto di un nuovo scuolabus.

#### **3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Nel servizio sono ricompresi, in particolare, i servizi al cittadino, che costituiscono in buona misura erogazione di servizi di consumo, fra i quali sono ricompresi:

Refezione Scolastica

Trasporto scolastico,

Asilo Nido

Gestione Centro Culturale e biblioteca

Servizi della Ludoteca

Centro Gioco

Utilizzo dei centri Sportivi

Trasporto Pubblico Locale

Gestione Museo

Per il sociale:

I servizi in particolare sono relativi, oltre che ai soggiorni per gli anziani, ad altre attività di trasporto, assistenza domiciliare, ricoveri in strutture assistite, erogazione di pasti, supporti e assistenze diverse, erogate in via diretta o tramite la convenzione stipulata con la ASL.

#### **3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Risultano complessivamente assegnate al servizio le seguenti unità, suddivise per settore:

- 1 Responsabile del settore, presso l'ufficio scuola e trasporti
- 1 dipendente presso l'Ufficio scuola e trasporti e una persona con concorso nel corso del 2010;
- 7 autisti scuolabus di ruolo e una linea in appalto esterno;
- 3 addette di ruolo per il servizio refezione presso la scuola dell'infanzia di Aliano
- 1 dipendente di ruolo per i servizi culturali e sport
- 1 dipendente di ruolo e la biblioteca oltre al supporto della Cooperativa per alcune ore alla settimana;
- 1 dipendente con contratto di formazione e lavoro presso l'ufficio sicurezza sociale e 1 dipendente di ruolo per mobilità interna nel corso del 2010;

Sono in appalto esterno la gestione del nido d'infanzia, il servizio di refezione scolastica per la scuola primaria (con gestione dell'attività con punto cottura primi nel Capoluogo),

alcuni servizi di pulizia presso l'ufficio scuola, i servizi di accompagnamento sugli scuolabus e di assistenza scolastica all'handicap .  
Il servizio di accompagnamento di due studenti diversamente abili ad una Scuola Media Superiore è svolto tramite convenzione con un'Associazione di Volontariato di Montespertoli  
. Continuerà ad essere gestita da soggetti esterni l'attività dei soggiorni estivi per minori residenti e/o frequentanti le Scuole del Comune;  
Per quanto riguarda le attività culturali e di promozione il settore si avvarrà della collaborazione del Consorzio Turistico, dell'Associazione Turistica Montespertoli, della Zefiro  
Cooperativa Sociale, e delle Associazioni Culturali e Ricreative del territorio..  
Nel corso del 2010 verrà attribuito alla Gestione associata del Circondario Empolese Valdelsa il Trasporto pubblico locale.

#### **3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Sono attribuiti al servizio scuolabus e autobus necessari per il servizio trasporti.  
E' in dotazione una cucina centralizzata presso la scuola di Aliano, oltre a quattro punti attrezzati di distribuzione pasti, con cottura di una parte dei pasti presso la scuola elementare del Capoluogo.  
Con l'apertura della nuova Scuola di Montagnana dovrà essere rivista l'organizzazione dei centri cottura per il servizio Refezione.  
Tutto il personale addetto agli uffici ha in dotazione adeguata strumentazione informatica nell'ambito dei singoli uffici, con connessione alla rete informatica e al server centrale.

#### **3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

I programmi emanati, risultano coerenti ai piani regionali e prevedono in parte interventi co - finanziati dalla Regione.

### 3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2

#### ENTRATE

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	10.874,00	10.874,00	10.874,00	Trasferimento funzioni delegate e mutuo palestra
REGIONE	185.021,00	159.544,00	159.544,00	Contributo per diritto allo studio, TPL e musei
PROVINCIA				
UNIONE EUROPEA	2.500,00	2.500,00	2.500,00	Contributo prodotti lattiero caseari
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA		3.500.000,00	200.000,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
ALTRE ENTRATE	747.770,00	436.400,00	1.007.000,00	Cessione immobile – entrate straordinarie diverse
TOTALE (A)	946.165,00	3.687.548,00	387.548,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	622.726,00	536.600,00	548.600,00	
TOTALE (B)	622.726,00	536.600,00	548.600,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	2.281.902,00	2.321.907,00	1.940.037,00	
TOTALE (C)	2.281.902,00	2.321.907,00	1.940.037,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.850.793,00	6.967.825,00	3.868.555,00	

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2

#### IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa corrente				Spesa per Investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
Consolidata		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità ( c )	% su tot.		
3.080.259,00	80.00	13.825,00	0,36	756.709,00	19,64	3.850.793,00	29,10

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
Consolidata		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità ( c )	% su tot.		
3.016.425,00	43,30	0,00	0,00	3.951.400,00	56,70	6.967.825,00	47,57

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
Consolidata		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità ( c )	% su tot.		
3.007.055,00	77,74	0,00	0,00	861.500,00	22,26	3.868.555,00	41,15

**3.4 - PROGRAMMA N.° 3 GESTIONE RISORSE**  
**N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA**  
**RESPONSABILE Rag. GRAZIANI CATIA**

**3.4.1- Descrizione del programma**

Fanno parte del programma:

- Il Servizio Finanziario
- L'Ufficio Risorse Umane (gestione giuridica ed economica del personale)
- L'Ufficio CED
- L'Ufficio Tributi ed Economato

Il programma si divide nei seguenti progetti:

- Riorganizzazione e ottimizzazione della macchina comunale;
- Integrazione e informatizzazione, verso l'open source;
- Implementazione controllo di gestione e strumenti di programmazione

**3.4.2.1 – PROGETTO 1- RIORGANIZZAZIONE E OTTIMIZZAZIONE DELLA MACCHINA COMUNALE;**

**3.4.2.1.1 - Descrizione del progetto**

Lo scopo del progetto è quello di dar vita ad un processo di studio e di analisi comportante la redazione di un piano di riorganizzazione degli uffici e dei settori con la definizione di una nuova macrostruttura dell'ente e la ridefinizione dell'assegnazione delle funzioni tra i vari settori di riferimento con conseguente mobilità del personale assegnato e creazione di nuovi uffici;

**3.4.2.1.2 – Motivazione delle scelte**

Necessità di rivisitazione ed adeguamento strutturale alla luce di tutte le evoluzioni intervenute sia nell'ambiente esterno sia in quello interno all'ente, al fine di assicurare un miglioramento complessivo del funzionamento dell'ente;

**3.4.2.1.3 – Finalità da conseguire**

La finalità è quella di creare una struttura organizzativa che consenta di rispondere in modo adeguato alle esigenze della cittadinanza al fine di essere in grado per il prossimo futuro di fornire servizi sempre migliori, da un punto di vista qualitativo e funzionale in linea con l'obiettivo di semplificazione e qualificazione dell'attività amministrativa, intesa a favore dei cittadini, garantendo economicità, efficacia, efficienza e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa

### **3.4.2.2 – PROGETTO 2- INTEGRAZIONE E INFORMATIZZAZIONE, VERSO L'OPEN SOURCE**

#### **3.4.2.2.1 - Descrizione del progetto**

Il progetto si pone come obiettivo primario l'integrazione tra le banche dati e software applicativi e gestionali, consentendo il passaggio ad un sistema di dati integrati e di interfacce specializzate. Parallelamente il progetto prevede la sostituzione dei Sistemi Operativi e applicativi software di server e client, per quanto sarà possibile e attuabile, effettuando una migrazione verso soluzioni a sorgente aperto e libero.

Inizialmente verrà installato un nuovo server con un sistema operativo Open Source, che ospiterà delle macchine virtuali che funzioneranno anch'esse con sistemi operativi Open Source.

Verrà installata una macchina virtuale per ogni applicativo server che verrà utilizzato all'interno dell'Amministrazione Comunale. Verrà gradualmente abbandonata la versione Microsoft Office utilizzata ad oggi per migrare verso la suite OpenOffice.

A tutte queste migrazioni faranno eccezione quei PC che utilizzano software applicativi dei quali non esiste ad oggi una versione Open Source adeguata all'utilizzo (es. i pc dell'ufficio tecnico che utilizzano Autocad e Primus)

#### **3.4.2.2.2 – Motivazione delle scelte**

Un sistema integrato è un sistema in cui maggiore efficienza e semplicità nelle operazioni vanno di pari passo, riducendo costi e tempi e ottimizzando l'interscambio tra gli uffici in un'ottica di organizzazione reticolare del lavoro.

La migrazione verso prodotti open source avverrà principalmente per contenere la spesa relativa alla manutenzione e aggiornamento degli applicativi nel prossimo futuro e per non legare l'Amministrazione a politiche aziendali che potrebbero costringere a ulteriori spese future per adeguare hardware e software vari. Questa scelta porta anche alla possibilità di non vincolare l'Amministrazione ad un singolo fornitore o ad un ristretto numero di tali. Gli standard aperti sono gestibili da tutti e la mancanza di copyright garantisce una piena compatibilità tra versioni differenti dei vari software.

Ulteriore motivazione alla scelta è data dal fatto che gli applicativi Open Source rispettano gli standard europei di interscambio delle informazioni: quindi è possibile utilizzare da prodotti Open Source file generati da prodotti proprietari, ma non sempre è possibile l'inverso.

Altra importantissima motivazione del passaggio a software Open Source (nel dettaglio ai sistemi operativi) è data dal fatto che il numero di virus, malware e altre minacce informatiche è quasi nullo, a differenza di sistemi operativi a sorgente chiuso, nei quali tali minacce sono frequenti e in continuo aumento. Il livello di protezione già insito nel software Open Source quindi già di per sé è una delle principali motivazioni della migrazione in oggetto.

La scelta va, inoltre, nell'indirizzo dettato dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 47 del 16/07/2009.

#### **3.4.2.2.3 – Finalità da conseguire**

Obiettivo principale del progetto consiste nell'ottimizzazione del carico di lavoro necessario per l'inserimento e l'utilizzo dei dati, così da snellire e velocizzare le procedure dell'ente.

In secondo luogo il progetto si propone di svincolarsi gradualmente da applicativi e sistemi operativi proprietari, da vincoli economici per l'adeguamento del parco hardware e il minor costo di acquisto, manutenzione e aggiornamento/personalizzazione degli applicativi.

Al termine del progetto, i server avranno installato quasi tutti un sistema operativo Open Source (tranne uno per esigenze tecniche dell'ufficio tecnico). Tutti i client che non necessitano di software proprietari e dei quali non esiste la versione Open Source adeguata all'uso, saranno migrati a sistemi operativi aperti.

### **3.4.2.3 – PROGETTO 3- IMPLEMENTAZIONE CONTROLLO DI GESTIONE E STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**

#### **3.4.2.3.1 - Descrizione del progetto**

Lo sviluppo del sistema di Controllo di gestione, finalizzato alla verifica dell'impiego delle risorse finanziarie, umane e strumentali e alla verifica del conseguimento degli obiettivi programmati, nonché al controllo sulla corretta ed economica gestione delle risorse stesse, ha già avuto inizio nel 2009 con la collaborazione di esperti del Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università di Pisa che ha analizzato la struttura organizzativa .

Nel corso del 2010 si prevede:

- Una riprogettazione del sistema informativo contabile attraverso l'adeguamento degli strumenti contabili alla riorganizzazione funzionale dell'Ente.
- La revisione dei documenti di programmazione in coerenza con il sistema informativo contabile:
- Monitoraggio e reportistica.

#### **3.4.2.3.2 – Motivazione delle scelte**

La diagnosi del gruppo di esperti dell'Università di Pisa ha evidenziato delle criticità nell'area della pianificazione e controllo, riconducibili alla mancanza di un piano generale degli obiettivi dell'ente e alla carenza di un meccanismo di controllo interno. Inoltre la necessità di introdurre procedure di programmazione, controllo e valutazione è anche un adempimento di legge previsto dal decreto attuativo della legge 15/09 (cd legge Brunetta), che introduce il ciclo di gestione della performance da attuare attraverso un sistema integrato di programmazione, collegamento tra obiettivi e risorse, controllo di gestione, misurazione e valutazione della performance sia organizzativa che individuale che entrerà in vigore per gli enti locali a partire dal 2011.

#### **3.4.2.3.3 – Finalità da conseguire**

Nel breve periodo rivedere il sistema di programmazione con la revisione della struttura contabile per centri di costo, adattamento del sistema informativo-contabile e individuazione del sistema degli indicatori di risultato in collaborazione con i responsabili di servizio; Il prodotto finale del

sistema di controllo saranno dei report gestionali.

Nel lungo periodo la costruzione di un sistema di controllo di gestione permetterà di introdurre meccanismi di responsabilizzazione nella gestione della spesa attraverso strumenti extracontabili integrati e congruenti con quelli contabili, e nel raggiungimento dei risultati attesi.

#### **3.4.3.1 - Investimento**

Gli interventi riguardano in particolare l'acquisizione delle attrezzature e dei programmi relativi all'esecuzione del progetto di miglioramento del sistema informatico di cui si è esposto nello specifico progetto, oltre che l'acquisizione dei supporti informatici necessari a tutti gli uffici dell'Ente, secondo le nuove attribuzioni dell'ufficio informatica in questo senso, e secondo la programmazione concordata con i responsabili dei settori.

La programmazione delle acquisizioni per software ed hardware prevede consistenti investimenti: - nel 2010, con una spesa complessiva prevista di € 18.700,00 circa comprese le somme residue disponibili per hardware, e un importo di complessivi € 37.940,00 circa comprese le somme residue disponibili per l'innovazione e l'omogeneizzazione dei software;

- nel 2011, con una spesa prevista di € 7.000,00 per nuovo hardware e di € 34.300,00 per l'innovazione e l'omogeneizzazione dei software;
- nel 2012, con una spesa prevista di € 12.000,00 per hardware ed € 3.000,00 per i software

La programmazione delle attività di investimento nel settore prevede, inoltre, la spesa di € 15.000,00 nel 2010 per il passaggio al Voip del servizio telefonia, finanziato con uno specifico contributo del Circondario. Tale modifica delle modalità gestionali del centralino del Comune consentirà un miglioramento del servizio, oltre che economie di spesa nelle telefonate fra gli Enti aderenti al Voip.

#### **3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Non si ha erogazione di servizi di consumo, in relazione alla tipologia del programma.

Le attività svolte sono in maggioranza di supporto amministrativo e contabile ai restanti servizi del Comune.

#### **3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Il personale utilizzato è tutto costituito da personale impiegatizio, suddiviso fra i vari uffici, con le seguenti caratteristiche:

- Servizio finanziario, bilancio, attività varie di controllo quattro persone di ruolo, compreso il responsabile del settore (una delle persone con contratto part - time, un'altra in parte condivisa per il supporto all'ufficio personale), per l'attività di programmazione e controllo e di supporto al revisore dei Conti, viene inoltre condivisa parte dell'attività di un istruttore dell'ufficio informatica
- Ufficio personale, una persona di ruolo, con il supporto quando necessario, di una persona assegnata al servizio finanziario
- Ufficio informatica, due persone una di ruolo e una a tempo determinato, con la precisazione sopra indicata per il supporto all'ufficio finanziario

- Ufficio tributi - due amministrativi di ruolo e un tecnico di ruolo .

Esiste una convenzione con il Comune di Lastra a Signa per le attività connesse alle pratiche previdenziali del personale.

Il servizio di gestione paghe e contributi previdenziali e fiscali e relative denunce è esternalizzato.

Il servizio affissione manifesti e annunci mortuari viene esternalizzato in concessione dal corrente esercizio.

#### **3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Tutto il personale addetto agli uffici ha in dotazione adeguata strumentazione informatica nell'ambito dei singoli uffici, con connessione alla rete informatica e al server centrale.

Presso il settore informatico sono attivi e gestiti i server per la memoria centrale dei dati, oltre alla strumentazione in rete per le stampe, e l'attrezzatura necessaria per la conservazione dei salvataggi dati.

#### **3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

L'attività è di supporto ai restanti settori che prestano servizi confrontabili con i piani di settore.

L'attività in campo economico - turistico - agricolo viene svolta in conformità con gli indirizzi regionali.

### 3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 3

#### ENTRATE

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO				
REGIONE				
PROVINCIA				
UNIONE EUROPEA				
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
ALTRE ENTRATE	56.737,00	41.300,00	15.000,00	Contributo Circondario per VOIP
TOTALE (A)	56.737,00	41.300,00	15.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	739.143,00	695.000,00	744.243,00	
TOTALE (C)	739.143,00	695.000,00	744.243,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	795.880,00	736.300,00	759.243,00	

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 3

#### IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa corrente				Spesa per Investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
Consolidata		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità ( c )	% su tot.		
751.641,00	94,44	0,00	0,00	44.239,00	5,56	795.880,00	6,02

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
Consolidata		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità ( c )	% su tot.		
729.300,00	99,05	0,00	0,00	7.000,00	0,95	736.300,00	5,03

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
Consolidata		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità ( c )	% su tot.		
747.243,00	98,42	0,00	0,00	12.000,00	1,58	759.243,00	8,07

**3.4 - PROGRAMMA N.° 4 ASSETTO DEL TERRITORIO  
N° 5 PROGETTI NEL PROGRAMMA  
RESPONSABILE Dott. Arch. GANDOLFO ANTONINO**

**3.4.1- Descrizione del programma**

Il programma comprende i servizi :

- Edilizia pubblica e privata
- Ambiente
- Pianificazione
- Ufficio Attività Produttive ( attività economiche, agricoltura e turismo, caccia e pesca)
- Ufficio Suap - attivo all'interno dell'Ufficio Attività produttive

Il programma si divide nei seguenti progetti:

- Ottavia, la città sostenibile;
- Un nuovo modello di urbanistica
- Per un centro storico vitale
- Agricoltura
- Ambiente

**3.4.2.1 – PROGETTO 1- OTTAVIA, LA CITTÀ SOSTENIBILE;**

**3.4.2.1.1 - Descrizione del progetto**

Il progetto si propone di diffondere una nuova cultura urbanistica orientata alla sostenibilità, alla qualità e alla partecipazione attraverso:

1. l'adeguamento dei regolamenti verso una sempre maggiore semplificazione e trasparenza;
2. l'attivazione di strumenti online di discussione e comunicazione delle scelte;
3. la promozione di incontri e eventi formativi e di discussione intorno alla sostenibilità ambientale, il paesaggio, il risparmio energetico e le fonti rinnovabili;

**3.4.2.1.2 – Motivazione delle scelte**

Ricostruire un rapporto diretto con i cittadini e i professionisti rapportandosi in maniera costruttiva e trasparente, costruendo insieme una nuova cultura della gestione del territorio è un passo fondamentale per restituire dignità a questo territorio, ma è anche l'occasione per imboccare un percorso virtuoso di sviluppo che tenga insieme sostenibilità e rilancio dell'economia. Le energie rinnovabili, il risparmio energetico, l'edilizia sostenibile, la valorizzazione del paesaggio sono il nostro futuro. Edilizia sostenibile significa inoltre regole più chiare e trasparenti e

procedimenti più rapidi e snelli. Uno strumento straordinario in questo quadro sono le possibilità offerte dalla comunicazione online che consentono una discussione pubblica aperta e trasparente.

#### **3.4.2.1.3 – Finalità da conseguire**

Finalità del progetto la promozione di Montespertoli come laboratorio di sostenibilità e di nuova cultura urbanistica.

### **3.4.2.2 – PROGETTO 2- UN NUOVO MODELLO DI URBANISTICA**

#### **3.4.2.2.1 - Descrizione del progetto**

Il progetto di propone di predisporre nuovi strumenti urbanistici attraverso la partecipazione: Piano Strutturale e Regolamento urbanistico, improntati alla sostenibilità ambientale.

#### **3.4.2.2.2 – Motivazione delle scelte**

L'assenza degli strumenti urbanistici previsti dalle normative attuali è un ostacolo innegabile allo sviluppo del territorio, la loro predisposizione e approvazione è pertanto una priorità assoluta. E' nostra intenzione farlo attraverso una larga partecipazione poiché crediamo che le scelte urbanistiche in quanto scelte strategiche di lungo periodo necessitino della massima condivisione possibile della cittadinanza.

#### **3.4.2.2.3 – Finalità da conseguire**

Redigere una pianificazione territoriale orientata verso lo sviluppo sostenibile del territorio, con particolare attenzione alla valorizzazione e tutela del paesaggio

### **3.4.2.3 – PROGETTO 3- PER UN CENTRO STORICO VITALE;**

#### **3.4.2.3.1 - Descrizione del progetto**

Si tratta di un progetto intersettoriale che coinvolge i settori Gestione Risorse, Servizi alla Persona, Lavori Pubblici, Polizia Municipale, e si propone di restituire vitalità al centro storico del capoluogo attraverso:

- la riprogettazione urbanistica del capoluogo;
- interventi di incentivazione del commercio sia fiscali(ICI, COSAP, TIA) che attraverso l'erogazione di contributi ad hoc;
- la riqualificazione infrastrutturale del centro storico;
- la razionalizzazione viabilità;
- la moltiplicazione degli eventi culturali e promozionali;
- l'introduzione di un mercato mensile in piazza Machiavelli legato all'agricoltura;

#### **3.4.2.3.2 – Motivazione delle scelte**

Il centro storico di Montespertoli necessita di un profondo ripensamento degli spazi pubblici, delle infrastrutture, del decoro urbano della viabilità insieme ad una forte incentivazione della sua vitalità commerciale e culturale. Il rischio è il degrado, l'abbandono e la disgregazione del tessuto sociale. Il centro storico di Montespertoli è insieme un bene da preservare e da valorizzare e un potenziale fattore di sviluppo economico e turistico. Occorre per questo incentivare l'insediamento e il consolidamento della rete commerciale di prossimità, promuoverne la valorizzazione culturale, il decoro urbano e la fruibilità sociale. Centrali in questo quadro sono la progettazione della nuova piazza nel campo sportivo, luogo attualmente soggetto a forte degrado, e la revisione della viabilità generale.

#### **3.4.2.3.3 – Finalità da conseguire**

Restauro urbano del centro storico mirato alla valorizzazione del patrimonio pubblico, al recupero delle aree soggette a degrado, garantendone la fruizione pedonale attraverso la realizzazione di zona a traffico limitato, la riorganizzazione della viabilità, dei parcheggi e delle aree limitrofe. Lo sviluppo del commercio di vicinato. La vitalità culturale e sociale del centro.

#### **3.4.2.4 – PROGETTO 4- AGRICOLTURA;**

##### **3.4.2.4.1 - Descrizione del progetto**

Il progetto si propone di promuovere la cultura e l'economia legata all'agricoltura attraverso:

- la promozione della filiera corta;
- la diffusione di pratiche innovative in agricoltura (es. orto sinergico);
- la nascita di orti sociali;
- caratterizzazione e promozione prodotti locali.

##### **3.4.2.4.2 – Motivazione delle scelte**

Incentivare l'attività e la cultura agricola diffusa nel territorio è insieme un fattore di sviluppo che un progetto culturale. Agricoltura a Montespertoli è la base della struttura del territorio, fattore economico fondamentale, impronta culturale.

##### **3.4.2.4.3 – Finalità da conseguire**

Valorizzazione del paesaggio attraverso il mantenimento delle colture tradizionali e lo sviluppo sostenibile dell'attività agricola, diffusione della cultura rurale.

### **3.4.2.5 – PROGETTO 5- AMBIENTE;**

#### **3.4.2.5.1 - Descrizione del progetto**

Pianificazione bonifiche aree degradate Mandrie

Elaborazione di concerto con ATO e l'Ente Gestore dei servizi delle strategie risoluzione problema idrico

#### **3.4.2.5.2 – Motivazione delle scelte**

Scongiorare possibili inquinamenti ambientali e consentire contestuale risanamento di aree degradate del territorio

Perseguire lo sviluppo sostenibile del territorio, attraverso la programmazione di interventi edilizi compatibili con la risorsa idrica disponibile e con adeguato trattamento di depurazione delle acque usate

#### **3.4.2.5.3 – Finalità da conseguire**

Risanamento ambientale delle aree degradate e pianificazione territoriale compatibile con le risorse territoriali disponibili

#### **3.4.3.1 - Investimento**

Sono previsti nel triennio gli oneri necessari per l'acquisizione di software per il miglioramento della dotazione informatica attraverso la programmazione elaborata con l'ufficio CED, al quale risultano assegnate le relative risorse e risultano previsti nel 2010 le risorse per l'acquisto di arredi in previsione della riorganizzazione degli spazi destinati al Settore ( per complessivi € 17.000,00).

Risulta inserita nell'esercizio 2010 la previsione relativa al finanziamento dell'acquisto di attrezzature per l'esecuzione del progetto “ Per un centro storico Vitale “ e, nell'ambito del medesimo progetto risultano inseriti nel 2010 € 20.000,00 per contributi per l'attivazione di postazioni e card presso gli esercenti, e nel 2011 € 20.000 per la creazione di una rete di postazioni divulgatori si informazioni turistiche.

#### **3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Il Settore non prevede, per sua natura, l'erogazione di servizi di consumo, vengono svolti servizi di front office a servizio diretto del cittadino, in particolare per l'ufficio urbanistica e l'ufficio Suap.

#### **3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane assegnate al Settore oltre al Responsabile sono :

Ufficio Edilizia Privata

1 istruttore tecnico D1 a tempo pieno;

1 istruttore tecnico C1 part-time;

1 amministrativo C1 a tempo pieno;  
1 istruttore C1 a tempo pieno determinato per esigenze straordinarie (scadenza contratto 30/06/2010);  
1 amministrativo B1 a tempo pieno determinato per esigenze straordinarie (scadenza contratto 15/08/2010) metà tempo dedicato all'Ufficio Ambiente  
Ufficio Ambiente  
1 istruttore tecnico D1 a tempo pieno;

S.U.A.P.

1 amministrativo C1 a tempo pieno;

Ufficio Attività Produttive

1 amministrativo D1 (attualmente part-time, potrà essere a tempo pieno quando sarà ricoperto il posto presso il Settore Polizia Municipale di provenienza).

Ufficio Pianificazione

1 Istruttore tecnico D1 a tempo pieno determinato (scadenza contratto 31/12/2014)

E' previsto l'affidamento di un incarico professionale per l'espletamento delle attività connesse a ispezione e verifica delle pertinenze tecnico amministrative inerenti le Concessioni a Sanatoria (condono edilizio).

E' previsto l'affidamento di un incarico professionale ad un geologo per l'espletamento delle attività connesse con il rilascio delle autorizzazioni allo scarico pregresse.

E' in corso un incarico professionale per l'espletamento delle attività connesse con l'ufficio pianificazione, che scadrà nel corso dell'anno corrente.

Inoltre nel 2011 e nel 2012 sono previste le risorse necessarie per il conferimento di incarichi per la progettazione del RUC e il completamento degli strumenti urbanistici .

### **3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali sono rappresentate dai supporti informatici destinati a servizio del settore, è prevista l'incremento della dotazione informatica.

### **3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Le scelte operate risultano coerenti con gli indirizzi della programmazione regionale.

### 3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 4

#### ENTRATE

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO				
REGIONE	21.356,00	21.356,00	1.356,00	Area formativa
PROVINCIA				
UNIONE EUROPEA				
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
ALTRE ENTRATE	790.000,00	52.000,00	32.000,00	Contributo regione C.C.N/Sanzioni straordinarie su urbanistica
TOTALE (A)	811.356,00	73.356,00	33.356,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	145.900,00	174.900,00	174.900,00	Suap/tesserini funghi/diritti urbanistica e ambiente
TOTALE (B)	145.900,00	174.900,00	174.900,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	429.891,00	377.904,00	710.205,00	
TOTALE (C)	429.891,00	377.904,00	710.205,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.387.147,00	626.160,00	918.461,00	

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 4

#### IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa corrente				Spesa per Investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
Consolidata		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità ( c )	% su tot.		
589.147,00	42,47	0,00	0,00	798.000,00	57,53	1.387.147,00	10,49

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
Consolidata		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità ( c )	% su tot.		
569.160,00	90,90	0,00	0,00	57.000,00	9,10	626.160,00	4,27

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
Consolidata		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità ( c )	% su tot.		
540.961,00	58,90	0,00	0,00	377.500,00	41,10	918.461,00	9,77

3.4 - PROGRAMMA N.° 5 LAVORI PUBBLICI  
N° 4 PROGETTI NEL PROGRAMMA  
RESPONSABILE Geom. SALVADORI ANTONIO

**3.4.1- Descrizione del programma**

Il programma comprende i servizi:

- Lavori Pubblici
- Patrimonio immobiliare ed espropri;
- Servizi tecnici e manutenzioni;

Il programma si divide nei seguenti progetti:

- Illuminazione e risparmio energetico;
- Strade e collegamenti;
- Verde pubblico;
- Patrimonio

**3.4.2.1 – PROGETTO 1 ILLUMINAZIONE E RISPARMIO ENERGETICO;**

**3.4.2.1.1 - Descrizione del progetto**

Il progetto consiste in un piano triennale di miglioramento dell'efficienza energetica dell'Ente attraverso:

- la sostituzione dei corpi illuminanti con lampade a risparmio energetico;
- il miglioramento delle reti;
- l'ottimizzazione dei contatori e la verifica puntuale del fabbisogno energetico degli edifici;
- la realizzazione impianti di produzione energie rinnovabili;

**3.4.2.1.2 – Motivazione delle scelte**

Quella per l'energia costituisce una degli elementi più rigidi della spesa corrente dell'Ente, sulla quale è necessario intervenire attraverso interventi strutturali e investimenti sul medio periodo per limitare i consumi, ottimizzare le reti, investire nella produzione di energia. Promuovere politiche di risparmio energetico significa inoltre mitigare l'impatto ambientale dell'attività dell'ente e mitigare i fattori inquinanti.

**3.4.2.1.3 – Finalità da conseguire**

Riduzione dei consumi energetici, risparmio dovuto a nuove forme di illuminazione e riduzione dell'emissione di CO2 in atmosfera con abbassamento dei fattori inquinanti.

### **3.4.2.2 – PROGETTO 2- STRADE E COLLEGAMENTI**

#### **3.4.2.2.1 - Descrizione del progetto**

Il progetto consiste in un piano triennale di miglioramento della viabilità e dei collegamenti attraverso:

- un piano di manutenzioni straordinarie sulle strade asfaltate;
- un piano di investimento strutturale sulle strade bianche comprendente nuove asfaltature e sistemazioni durevoli;
- progettazioni nuovi collegamenti pedonali e ciclabili nelle frazioni;

#### **3.4.2.2.2 – Motivazione delle scelte**

Il progetto di propone di rendere maggiormente percorribile il territorio del Comune migliorando i collegamenti e la fruibilità del territorio, eliminando i tratti pericolosi e riducendo la necessità di interventi ordinari sulle strade bianche. Ciò sul medio periodo porterà inoltre ad una riduzione strutturale di spesa corrente per la manutenzione stradale.

#### **3.4.2.2.3 – Finalità da conseguire**

Diminuzione degli incidenti e danni dovuti alla cattiva manutenzione della viabilità comunale.

Maggiore fruizione dei percorsi rurali e delle aree urbane pedonalizzabili. Riduzione dei costi di gestione della viabilità.

### **3.4.2.3 – PROGETTO 3- VERDE PUBBLICO;**

#### **3.4.2.3.1 - Descrizione del progetto**

Il progetto consiste nella costituzione di una squadra di addetti specializzati nella manutenzione del verde urbano e stradale che possa gestire in economia il patrimonio verde del comune. Il progetto prevede :

- la formazione specifica per il personale addetto verde pubblico
- l'investimento in moderne attrezzature per la manutenzione del verde
- lo studio di convenzioni con circoli e associazioni per il mantenimento delle aree a verde decentrate

#### **3.4.2.3.2 – Motivazione delle scelte**

Riqualficazione del proprio personale specializzato nella gestione del verde pubblico coinvolgendolo in nuove mansioni finora gestite con ditte esterne.

L'acquisto di nuove attrezzature consente un miglior utilizzo delle risorse umane, la velocizzazione degli interventi e soprattutto la sicurezza degli operatori. Il convenzionamento con circoli e associazioni consente di ottimizzare le risorse disponibili per mantenere le aree verdi decentrate coinvolgendo i cittadini locali nella cura di un bene che gli appartiene.

#### **3.4.2.3.3 – Finalità da conseguire**

Maggiore professionalità e preparazione degli operatori comunali.

Celerità delle operazioni, una migliore qualità delle prestazioni, sicurezza e garanzia di efficienza da parte degli operatori addetti.

#### **3.4.2.4 – PROGETTO 4- PATRIMONIO;**

##### **3.4.2.4.1 - Descrizione del progetto**

Il progetto si propone il miglioramento della gestione del patrimonio attraverso l'implementazione di programmi specializzati nella gestione informatica del patrimonio contestualmente ad una revisione puntuale degli accatastamenti dei beni dell'ente.

##### **3.4.2.4.2 – Motivazione delle scelte**

Necessità di aggiornamento della situazione patrimoniale dell'ente, attualmente la gestione del patrimonio è tenuta con programmi usuali, un software gestionale specifico garantisce un migliore controllo e facilità di gestione.

Gli accatastamenti degli immobili pubblici non censiti si rendono necessari per garantire una migliore gestione del patrimonio.

##### **3.4.2.4.3 – Finalità da conseguire**

Una gestione più efficace del patrimonio, in maniera completa e dinamica.

#### **3.4.3.1 - Investimento**

Gli investimenti programmati nel triennio per il settore, relativi anche a interventi di riferimento per altri settori, ed in particolare riferibili ai servizi gestiti dal settore II – Servizi alla persona riguardano in particolare:

##### **INTERVENTI SUI PLESSI SCOLASTICI**

- Realizzazione nuova scuola del Colle, scuola elementare in località Montagnana appaltata nel 2008 ed i cui lavori sono in fase avanzata; progettazione del 2° lotto relativo alla realizzazione della palestra ed altri locali di servizio;
- Ristrutturazione immobile denominato "La Casaccia" per la realizzazione di un nuovo asilo nido e del centro gioco: esecuzione del primo lotto funzionale (asilo nido), appaltato nel 2008, attualmente i lavori sono stati eseguiti per circa il 50%, la progettazione esecutiva del secondo lotto (centro gioco) è tuttora in corso;
- Lavori di riassetto scuole del capoluogo, con eventuale ristrutturazione ed ampliamento della scuola media e della scuola elementare;
- Progetto per la ristrutturazione, consolidamento ed eventuale ampliamento del plesso scolastico di San Quirico con eventuale acquisizione dell'area necessaria per l'ampliamento del sito;

#### INTERVENTI SU STRUTTURE SPORTIVE

- Ristrutturazione spogliatoi della palestra sita in località Molino del Ponte - adeguamento impiantistico alle vigenti norme, è prevista la possibilità di attingere ad eventuale contributo regionale ai sensi della Legge 72/2000 qualora venga aperto il relativo bando, i lavori saranno affidati ed avranno esito nel decorso dell'anno 2010.
- Per il resto sono previsti esclusivamente interventi manutentivi agli impianti sportivi esistenti.
- E' previsto altresì, con finanziamento suddiviso fra l'esercizio 2010 ed il 2011, il completamento dell'immobile complementare agli impianti sportivi localizzato nella zona sportiva di molino del ponte.
- Nel 2012 si prevedono consistenti interventi nella Zona sportiva di Molino del ponte, con la riqualificazione del campo sportivo e realizzazione della pista di atletica e ciclabile.

#### INTERVENTI SU STRUTTURE CIMITERIALI

- Sono previsti, attraverso l'utilizzo di disponibilità finanziarie derivanti da concessione di loculi cimiteriali negli esercizi precedenti, interventi di manutenzione straordinaria sui cimiteri comunali, sia del capoluogo che di alcuni cimiteri di campagna. Verranno inoltre verificate le necessità di prevedere eventuali interventi di ampliamenti.
- Predisposizione progetto ampliamento cimitero di Martignana e di percorso pedonale di collegamento con l'abitato di Martignana da sottoporre all'esame del comune di Empoli, al fine di concordare e definire le procedure per la conseguente realizzazione e mettere a punto una convenzione che regolamenti i rapporti tra i due Enti per la gestione dell'impianto;

#### INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO E BONIFICA

- Monitoraggio dissesto franoso interessante la località Ribaldaccio, è già stato progettato in via definitiva un 2° intervento che interessa il fronte di frana lungo via Busoni a protezione delle abitazioni ivi esistenti;
- Progettazione intervento di bonifica dell'Area dell'Ex discarica in località le Mandrie (la cui realizzazione è subordinata al reperimento dei relativi contributi finalizzati).
- E' previsto un intervento di ripristino della frana presente lungo via San Piero in Mercato

#### EDIFICI PUBBLICI

- Ristrutturazione palazzo comunale ed uffici posti in viale Matteotti
- E' intenzione dell'ufficio procedere alla gestione delle manutenzioni delle strutture mediante utilizzo di ditte esterne dietro stretto controllo ed indirizzo da parte dell'ufficio e degli operatori di magazzino (cantoniere, idraulico, elettricista ecc.)
- Nel 2011 è prevista la progettazione della Casa della Salute nell'area del vecchio campo sportivo, mentre nel 2012 è programmata la ristrutturazione dell'immobile adiacente il Centro per la cultura del Vino "I lecci"

#### VIABILITA' COMUNALE

- Asfaltatura strade comunali, via Acciaioli, via Aldo Moro, tratti di via Tresanti, alcune strade bianche comunali, utilizzando materiale drenante

di basso impatto ambientale (via Bignola, via San Vincenzo e via Falagiana, nei tratti ritenuti più pericolosi e di difficile percorrenza).

- Manutenzione straordinaria marciapiedi e/o percorsi pedonali nel capoluogo e nelle frazioni, via Taddeini, via Matteotti, via Trieste, via Marconi, via Mazzini, via Dante, via XXV Aprile , Località Baccaiano e san Piero in Mercato.
- Rifacimento di piazza del Popolo
- Riqualficazione di piazza Caduti dei Lager adeguandola alle esigenze dell'area mercatale ed alla messa in sicurezza dell'incrocio con via Montelupo
- Realizzazione di parcheggi in località Gigliola e San Quirico
- Interventi di manutenzione delle strade "bianche" comunali utilizzando un nuovo sistema di compattamento che garantisce risparmio economico, efficienza e tempestività nell'intervento;
- Compartecipazione agli interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria delle strade vicinali mediante corresponsione di contributi con le modalità previste dal vigente regolamento comunale;
- Lavori di realizzazione della viabilità pedonale e ciclabile lungo la via provinciale a Martignana nel 2010 e costruzione della nuova viabilità pedonale nella frazione di Ortimino nel 2011;

#### GIARDINI E PARCHI

- Realizzazione giardino e parcheggio esterno museo del vino, del quale è già stato realizzato un primo stralcio funzionale con la costruzione della prevista fontana. L'attivazione del secondo stralcio è condizionata all'ottenimento del relativo finanziamento per il quale nel corso del 2007 l'intervento era stato inserito in graduatoria ma escluso dai finanziamenti per mancanza di fondi;
- E' prevista la possibilità di progettare alcune piste ciclabili nei tratti più percorribili senza difficoltà.
- Si proseguirà negli interventi di sistemazione di aree verdi attrezzate e messa a norma delle attrezzature di gioco con realizzazione di pavimentazione antitrauma ove necessaria, questo anche in conseguenza del fatto che vengono acquisite nuove aree da parte di lottizzazioni.
- Per la manutenzione ordinaria del verde pubblico si prevede la gestione in economia diretta con proprie maestranze avendone le capacità operative, fornendo nuovi e più efficienti mezzi operativi.

#### ILLUMINAZIONE PUBBLICA

- Interventi di manutenzione straordinaria degli impianti di illuminazione, con sostituzione dei pali con relativa apparecchiatura illuminante di via Orme e di via S. Piero in Mercato, finalizzate sia al rinnovamento di strutture fatiscenti, sia all'eco-efficienza utilizzando lampade a basso consumo.
- Saranno eseguiti nuovi impianti in zone poco illuminate con particolare riferimento ad alcune località quali Polvereto, San Quirico, Poppiano.
- Viste altresì le nuove e più recenti normative in materia di sicurezza, che prevedono la necessità di redigere opportuni collaudi e certificazioni di conformità per ogni intervento redatti da personale specializzato e qualificato allo scopo, l'ufficio ritiene necessario collaborare con ditte esterne sia negli interventi più complessi, che nella straordinaria manutenzione, rimandando la manutenzione ordinaria alle proprie maestranze.

#### FOGNATURE E DEPURAZIONE

· La particolare conformazione orografica del territorio di Montespertoli costituita da abitati sparsi non consente la realizzazione di una rete fognaria unica di raccolta di tutte le acque reflue per cui sono stati eseguiti vari piccoli impianti di depurazione poco funzionali allo scopo e difficilmente gestibili da parte dell'ente gestore; per questo è stato dato avvio alle procedure per stipula protocollo di intesa con ATO 2 ed Acque Spa, finalizzato alla predisposizione ed attuazione di un programma per il riordino degli scarichi fognari e della depurazione nei centri abitati con popolazione inferiore ai 2000 abitanti. Nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'Ente, che dovrà anticipare i finanziamenti necessari, verrà data priorità alle frazioni di Baccaiano (realizzazione di collettore), della sistemazione dell'impianto del Borro Santo e la realizzazione del nuovo impianto di depurazione di Montagnana. E' inoltre in corso la procedura per l'acquisizione delle servitù di passaggio finalizzate alla realizzazione del collettore principale di adduzione dei reflui al depuratore di Castelfiorentino. I finanziamenti stanziati verranno poi recuperati nel momento in cui detti interventi verranno inseriti nei relativi POT secondo l'ordinaria programmazione dell'ATO2.

#### **3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Il programma V non comprende l'erogazione di "servizi di consumo", se non accessoria al servizio cimiteriale, relativamente alle lampade votive e ai servizi cimiteriali diversi, la cui gestione è, comunque, esternalizzata.

#### **3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Personale dipendente:

Risultano complessivamente assegnate al Settore V - Lavori Pubblici e Servizi Tecnici le seguenti unità:

- Il Responsabile del Settore, geometra
- 1 tecnico, geometra, destinato all'ufficio progettazioni
- 1 tecnico di ruolo, geometra, destinato all'ufficio direzione lavori e sicurezza
- 1 tecnico, architetto, di ruolo, destinato all'ufficio progettazioni
- 1 esperto amministrativo di ruolo
- 1 collaboratore professionale di ruolo

Nel servizio manutenzioni patrimonio e piccole manutenzioni 14 dipendenti di cui 2 part time.

Nel servizio manutenzione verde pubblico cigli stradali e piccole manutenzioni sono impiegati 6 dipendenti;

#### **3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Sono attribuiti allo svolgimento del programma i mezzi operativi acquisiti negli anni scorsi, oltre a vari autoveicoli (camion, ape .- car, automobili) anche di recente acquisizione, oltre all'attrezzatura specifica recentemente acquisita per piccoli interventi stradali.

E' previsto l'acquisto di un mezzo operativo specifico essenziale per la manutenzione stradale completo di barra falciante e con possibilità di altri allestimenti qualora necessari, e di un mezzo falciante da assegnare al servizio di giardinaggio.

Tutto il personale addetto agli uffici ha in dotazione adeguata strumentazione informatica nell'ambito dei singoli uffici, con connessione alla rete informatica e al server centrale.

Dovrà essere potenziata, la dotazione di software sia per il settore tecnico che per la gestione del patrimonio immobiliare (inventario).

#### **3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Le scelte operate risultano coerenti con gli indirizzi della programmazione regionale.

### 3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 5

#### ENTRATE

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO				
REGIONE	1.235.000,00	401.768,00		Contributi per OO.PP
PROVINCIA				
UNIONE EUROPEA		963.000,00		
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	877.000,00			
ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
ALTRE ENTRATE	1.726.000,00	1.743.000,00	795.900,00	Contributi straordinari e cessione immobili
TOTALE (A)	3.838.000,00	3.107.768,00	795.900,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.514.999,00	1.472.649,00	1.391.943,00	
TOTALE (C)	1.514.999,00	1.472.649,00	1.391.943,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.352.999,00	4.580.417,00	2.187.843,00	

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 5

#### IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa corrente				Spesa per Investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
consolidata		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità ( c )	% su tot.		
1.490.501,00	27,84	0,00	0,00	3.862.498,00	72,16	5.352.999,00	40,47

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
consolidata		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità ( c )	% su tot.		
1.402.315,00	30,62	36.034,00	0,79	3.142.068,00	68,60	4.580.417,00	31,27

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
consolidata		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità ( c )	% su tot.		
1.388.943,00	63,48	0,00	0,00	798.900,00	36,52	2.187.843,00	23,27

**3.4 - PROGRAMMA N.° 6 POLIZIA MUNICIPALE**  
**N° 1 PROGETTO NEL PROGRAMMA**  
**RESPONSABILE Dott.. MIGLIORINI ALESSANDRO**

**3.4.1- Descrizione del programma**

Il programma comprende:

- Il servizio Polizia Municipale,
- Il servizio di Protezione Civile.

Il programma si divide nei seguenti progetti:

- Progetto integrato sicurezza stradale

**3.4.2.1 – PROGETTO 1- PROGETTO INTEGRATO SICUREZZA STRADALE;**

**3.4.2.1.1 - Descrizione del progetto**

Si tratta di un progetto intersettoriale con il settore Lavori Pubblici che si propone il miglioramento della sicurezza stradale attraverso:

- l'istallazione di nuovi misuratori velocità nei punti a più alta incidentalità;
- un piano per la realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati per limitare la velocità nei centri urbani;
- la razionalizzazione della segnaletica stradale;
- interventi di educazione stradale nelle scuole;
- l'implementazione dei maggiori controlli previsti dalla convenzione intercomunale;

**3.4.2.1.2 – Motivazione delle scelte**

La sicurezza stradale è un valore che deve essere perseguito al fine di tutelare la salute degli automobilisti e dei pedoni. Il progetto si propone di incrementarla attraverso l'integrazione di interventi volti alla repressione delle pratiche scorrette e pericolose, con interventi che mitighino fisicamente i fattori di rischio, a interventi volti alla crescita di una sana cultura della sicurezza nelle giovani generazioni. La convenzione sottoscritta con i comuni di Certaldo, Montaione e Gambassi Terme consentirà inoltre l'incremento dei controlli negli orari notturni e dell'abuso di alcool alla guida.

**3.4.2.1.3 – Finalità da conseguire**

Finalità del progetto è la riduzione degli incidenti stradali e il miglioramento della sicurezza dei pedoni.

#### **3.4.3.1. Investimenti**

Gli investimenti previsti nel triennio relativamente al programma, riguardano le risorse, finanziate con i proventi delle sanzioni al Cds, da destinare alla realizzazione di investimenti (miglioramento segnaletica, installazione nuove postazioni autovelox, realizzazione di dossi e miglioramento della qualità della rete stradale dal punto di vista della sicurezza, anche con riferimento alle cosiddette “categorie deboli”). I piani di intervento, da concordare nel dettaglio fra i settori lavori Pubblici e Polizia Municipale, prevedono, nel triennio, l’impiego delle seguenti risorse finanziarie:

- nel 2010 € 137.000,00
- nel 2011 € 182.200,00
- nel 2012 € 182.200,00

#### **3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

In relazione alla tipologia delle attività ricomprese nel programma, non si ha erogazione di servizi di consumo.

#### **3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Al Settore VI sono attualmente assegnati i seguenti addetti alla vigilanza:

- N. 2 specialisti attività di vigilanza di cui uno con funzioni di Responsabile del Settore (Comandante del Corpo);
- N. 1 istruttori di vigilanza con funzioni di Responsabile dell'Ufficio Protezione Civile;
- N. 4 agenti di Polizia Municipale di cui uno responsabile di procedimento (Polizia Amministrativa, Commercio, Annona e Pubblica Sicurezza);
- N. 2 collaboratore amministrativi
- Sono previste nel triennio, a seguito dell’ampliamento della dotazione organica, nuove assunzioni.

Attraverso la sottoscrizione di convenzioni con associazioni operanti sul territorio comunale con associazioni di volontariato è possibile garantire una serie di servizi in ausilio alla P.M. in materie di circolazione stradale (apposizione transenne e segnaletica temporanea in occasione di manifestazioni e feste locali, servizi funerali ecc) e in materia di Protezione Civile, quali servizi di prevenzione e spegnimento degli incendi, oppure tramite ditte specializzate nel settore della movimentazione con mezzi operatrici, per l'intervento in caso di microcalamità quali neve e frane.

#### **3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali a disposizione sono:

- N. 2 autovetture
- N. 1 fuoristrada;

N. 2 motocicli

N. 1 scooter;

Le dotazioni informatiche vengono continuamente adeguate alle esigenze del Comando e un ulteriore potenziamento è previsto nel triennio, al fine di ottimizzare e razionalizzare

l'attività quotidiana del Settore.

Il personale addetto ha in dotazione adeguata strumentazione informatica nell'ambito dei singoli uffici, con connessione alla rete informatica e al server centrale.

Il Comando é dotato di un sistema di videosorveglianza per il miglioramento della sicurezza nel territorio.

#### **3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

La L.R. n. 12/2006 prevede, per poter mantenere i requisiti di Corpo di Polizia Municipale, tutta una serie di servizi che devono essere svolti a partire dal 2009:

- almeno 120 servizi serali-notturni;
- istituzione del doppio turno nei giorni festivi;
- organizzazione del servizio di rilevamento degli incidenti stradali sia nelle ore di turno (antimeridiano e pomeridiano) sia nelle ore serali-notturne.

Per le finalità prospettate l'obiettivo potrà essere raggiunto attraverso l'ampliamento della dotazione organica come già descritto in premessa.

### 3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 6

#### ENTRATE

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO				
REGIONE	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
PROVINCIA				
UNIONE EUROPEA				
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	237.880,000	217.100,00	132.800,00	
TOTALE (B)	237.880,000	217.100,00	132.800,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	391.447,00	430.684,00	458.298,00	
TOTALE (C)	391.447,00	430.684,00	458.298,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	636.327,00	654.784,00	598.098,00	

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 6

#### IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa corrente				Spesa per Investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
consolidata		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità ( c )	% su tot.		
533.827,00	83,89	0,00	0,00	102.500,00	16,11	636.327,00	4,81

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
consolidata		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità ( c )	% su tot.		
551.484,00	84,22	0,00	0,00	103.300,00	15,78	654.784,00	4,47

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
consolidata		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità ( c )	% su tot.		
580.598,00	97,07	0,00	0,00	17.500,00	2,93	598.098,00	6,36

### 3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di compet. 2010	I° anno success. 2011	II° anno success. 2012			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. Cred.Spo. Ist. Prev.	Altri indebit. (2)	Altre entrate
1	1.205.516,00	1.083.084,00	1.070.344,00			3.224.929,00	19.665,00						114.350,00
2	3.850.793,00	6.967.825,00	3.868.555,00			6.543.846,00	32.622,00	504.109,00		7.500,00	3.700.000,00		3.899.096,00
3	795.880,00	736.300,00	759.243,00			2.178.386,00							113.037,00
4	1.387.147,00	626.160,00	918.461,00			1.518.000,00		44.068,00					1.369.700,00
5	5.352.999,00	4.580.417,00	2.187.843,00			4.379.591,00		1.636.768,00		963.000,00	877.000,00		4.264.900,00
6	636.327,00	654.784,00	598.098,00			1.280.429,00		21.000,00					587.780,00
<b>Totale</b>	13.228.662,00	14.648.570,00	9.402.544,00			19.125.181,00	52.287,00	2.205.945,00		970.500,00	4.577.000,00		10.348.863,00

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili



## **SEZIONE 4**

### **STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE  
(IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di Impegno fondi	Importo (in migliaia di lire)		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E SITEMAZIONE AREA ESTERNA SCUOLA DI ALIANO	401	2007	80.000,00	65.835,60	LEGGE 10/77
PROGETTAZIONE E SONDAGGI GEOLOGICI SCUOLA LUCIGNANO E SAN QUIRICO PER SCUOLA MATERNA	401	2007	80.000,00	27.165,47	LEGGE 10/77
COSTRUZIONE SCUOLA DI MONTAGNANA	402	2005	521.388,00	509.111,56	LEGGE 10/77 ED ENTRATE DIVERSE
COSTRUZIONE SCUOLA DI MONTAGNANA	402	2006	320.000,00	132.595,02	LEGGE 10/77
COSTRUZIONE SCUOLA DI MONTAGNANA	402	2007	2.494.000,00	356.640,29	LEGGE 10/77 ED ENTRATE DIVERSE
COSTRUZIONE SCUOLA DI MONTAGNANA	402	2008	1.334.611,00	37.465	LEGGE 10/77 ED ENTRATE DIVERSE
COSTRUZIONE SCUOLA DI MONTAGNANA	402	2009	140.000,00	0,00	ENTRATE PROPRIE DIVERSE
CONTRIBUTO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO SPORTIVO SAN QUIRICO	602	2006	20.000,00	0,00	LEGGE 10/77

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di Impegno fondi	Importo (in migliaia di lire)		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI E SPOGLIATOI PALAZZETTO MOLINO DEL PONTE	602	2007	100.000,00	0,00	LEGGE 10/77
MESSA A NORMA IMPIANTI DFEL PALAZZETTO MOLINO DEL PONTE	602	2007	140.000,00	0,00	LEGGE 10/77
RICOSTRUZIONE MURETTO IN VIA CESARE BATTISTI	801	2008	20.000,00	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
RIQUALIFICAZIONE VIA IV NOVEMBRE - VIA GARIBALDI - VIA A.MORO	801	2006	170.000,00	164.775,53	LEGGE 10/77 E RESIDUI DIVERSI
PROLUNGAMENTO FOGNATURA IN VIA DI VITTORIO	904	2002	12.515,15	0,00	DEVOLUZIONE MUTUO A CARICO DELLO STATO
RISANAMENTO MOVIMENTI FRANOSI VIA POPPIANO	906	2006	420.000,00	369.694,95	CONTRIBUTO MINISTERO AMBIENTE
MONITORAGGIO PRE- PROGETTUALE AREA SOGGETTA A FRANA ORTIMINO	906	2007	75.000,00	67.360,80	CONTRIBUTO REGIONALE
LAVORI CONSOLIDAMENTO MOVIMENTI FRANOSI AREA DI RIBALDACCIO	906	2008	700.000,00	0,00	MINISTERO DELL'AMBIENTE

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di Impegno fondi	Importo (in migliaia di lire)		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
RIQUALIFICAZIONE GIARDINO PUBBLICO IN VIA TOBAGI A MARTIGNANA	906	2008	93.000,00	87.436,00	LEGGE 10/77
COSTRUZIONE ASILO NIDO IMMOBILE "LA CASACCIA"	1001	2007	400.000,00	303.977,00	LEGGE 10/77 E ENTRATE STRAORDINARIE DIVERSE
COSTRUZIONE ASILO NIDO IMMOBILE "LA CASACCIA"	1001	2008	1.159.000,00	639.899,63	MUTUO – CONTRIBUTO REGIONALE – ENTRATE PROPRIE
COSTRUZIONE LOCALI CENTRO GIOCO – II° STRALCIO "LA CASACCIA"	0502	2009	322.000,00	0,00	MUTUO
MANUTENZIONE VIABILITA' INTERNA ED ESTERNA	0801	2009	118.000,00	75.840,00	ONERI DELLA LEGGE 10/77
SISTEMAZIONE STRAORDINARIA STRADE/PROGETTI ART. 208 CDS	0801	2009	72.036,00	0,00	SANZIONI ART. 208 CDS
PROGETTO RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE VIA ORME	0802	2009	83.000,00	0,00	FONDI PROPRI DIVERSI
PROGETTO RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE S.PIERO IN MERCATO	0802	2009	88.000,00	0,00	FONDI PROPRI DIVERSI

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di Impegno fondi	Importo (in migliaia di lire)		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
REALIZZAZIONE PROGETTAZIONE REGIMAZIONE EX DISCARICA AREA “LE MANDRIE”	0906	2009	40.000,00	0,00	FONDI PROPRI DIVERSI
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CIMITERO DI POLVERETO	1005	2009	40.000,00	0,00	CESSIONE LOCULI CIMITERIALI RESIDUI
LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI CASTIGLIONI	1005	2008	95.000,00	66.603,10	CESSIONE LOCULI CIMITERIALI RESIDUI

#### 4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)

Le opere pubbliche ricomprese nel quadro che precede, sono quelle finanziate negli anni precedenti, compreso il 2008, ed in corso di realizzazione, o per le quali è in corso la progettazione e l'affidamento dei lavori.

Diverse opere sono relative ad impegni assunti per progetti approvati nel 2008, per i quali dovrà essere attivato in tempi brevi la realizzazione.

In particolare, la tabella evidenzia, per ciascuna opera, l'anno di impegno della spesa, la fonte di finanziamento, l'importo iniziale ed i pagamenti eseguiti.

Si tratta di informazioni che, per quanto sintetiche, permettono solitamente di trarre delle conclusioni in merito ai tempi ancora previsti per il loro completamento e, quindi, per il loro successivo utilizzo.

Sono altresì compresi i finanziamenti relativi ad importi il cui residuo è stato costituito, ai sensi dell'art. 183 lett. d) del D. Lgs. 267/2000, per i quali, comunque, è ancora in corso la progettazione e la cui realizzazione dovrà essere avviata quanto prima.

L'analisi degli interventi elencati nella sezione, unitamente all'elenco delle opere pubbliche approvato per il 2008/2010, fornisce un utile ed interessante quadro delle risorse effettivamente disponibili e destinate per l'esecuzione degli investimenti nel corso del triennio.

In particolare il prospetto che precede, riunisce, oltre all'elenco di opere per le quali dovranno essere valutate ed analizzate le eventuali motivazioni di stasi o ritardo, una esposizione degli interventi al momento in corso, completando il quadro delle opere che vedranno la realizzazione nel triennio.

(1) indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc.

## **SEZIONE 5**

### **RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI**

## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2008

(sistema contabile ex D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classif.funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8 VIABILITA' E TRASPORTI		
Classif.economica	Amm.ne Gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreazione	Turismo	Viabil. illumin serv.01 e 02	Trasporti pubblici serv.03	Totale
<b>A) SPESE CORRENTI</b>										
<b>1.Personale</b>	1.436.350,25	0,00	311.258,60	275.646,15	67.087,05	0,00	0,00	281.361,26	0,00	281.361,26
di cui:										
- oneri sociali	306.263,16	0,00	69.563,39	61.331,61	14.632,45	0,00	0,00	71.820,05	0,00	71.820,05
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2.Acq.beni e servizi</b>	682.626,88	0,00	118.639,21	643.841,22	224.789,43	197.862,88	26.984,61	190.389,77	3.948,99	194.338,76
<b>TRASF. CORRENTI</b>										
<b>3.Trasf.famiglie/ist.Soc.</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4.Trasf.imprese private</b>	810,00	0,00	0,00	35.678,32	27.020,00	1.060,00	23.136,35	585,20	0,00	585,20
<b>5.Trasf.a Enti pubblici</b>	30.308,68	0,00	0,00	59.361,08	4.668,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e amm.centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province-Città Metrop.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e un. Comuni	4.103,65	0,00	0,00	0,00	4.668,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.sanit.ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita'montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. pp.bb. servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri enti amm.locale	26.205,03	0,00	0,00	59.361,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6.Tot.trasf.correnti (3+4+5)</b>	31.118,68	0,00	0,00	95.039,40	31.688,87	1.060,00	23.136,35	585,20	0,00	585,20
<b>7.Interessi passivi</b>	60.715,44	0,00	1.161,70	33.937,23	0,00	20.936,31	0,00	111.869,30	0,00	111.869,30
<b>8.Altre spese correnti</b>	226.533,58	0,00	21.959,76	974,88	6.321,96	0,00	10.240,00	14.475,75	0,00	14.475,75
<b>TOT. SP. CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	2.437.344,83	0,00	453.019,27	1.049.438,88	329.887,31	219.859,19	60.360,96	598.681,28	3.948,99	602.630,27

## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2008

9 GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE				10	11 SVILUPPO ECONOMICO					12	Totale generale	Class. funz.
Edilizia Resid. pubb. serv.02	Servizio idrico serv.01	Altre serv.01 03,05 e 6	Totale	Settore sociale	Industria artigian. serv.04 e 06	Commercio serv.05	Agricoltura serv.07	Altre ser. da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi		Class. econ.
0,00	0,00	229.040,67	229.040,67	125.885,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.726.629,94	A) 1
0,00	0,00	52.017,49	52.017,49	28.630,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	604.258,71	2
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	2.515,40	243.494,56	246.009,96	347.791,29	0,00	19.905,27	108.513,57	11.350,24	139.769,08	0,00	2.822.653,32	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	2.265,13	2.265,13	157.106,22	0,00	11.374,00	33.519,09	0,00	44.893,09	0,00	292.554,31	
685,00	6.116,32	22.978,84	29.780,16	496.193,44	0,00	0,00	3.506,62	0,00	3.506,62	0,00	623.818,85	5
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.506,62	0,00	3.506,62	0,00	3.506,62	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	49,66	0,00	49,66	12.600,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.423,14	
0,00	0,00	0,00	0,00	483.412,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	483.412,73	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
685,00	6.066,66	22.978,84	29.730,50	179,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115.476,36	
685,00	6.116,32	25.243,97	32.045,29	653.299,66	0,00	11.374,00	37.025,71	0,00	48.399,71	0,00	916.373,16	7
0,00	55.097,53	56.538,98	111.636,51	47.828,73	0,00	0,00	23.865,63	8.965,49	32.831,12	0,00	420.916,34	
0,00	0,00	42.477,96	42.477,96	14.607,32	0,00	0,00	3.800,00	0,00	3.800,00	0,00	341.391,21	
685,00	63.729,25	596.796,14	661.210,39	1.189.412,96	0,00	31.279,27	173.204,91	20.315,73	224.799,91	0,00	7.227.963,97	(1+2+6+7+8)

## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2008

Classif.funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8 VIABILITA' E TRASPORTI		
Classif.economica	Amm.ne Gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreazione	Turismo	Viabil. illumin serv.01 e 02	Trasporti pubblici serv.03	Totale
<b>B) SPESE in C/CAPITALE</b>										
<b>1.Costituz. capitali fissi</b>	222.775,12	0,00	50.285,42	565.481,34	6.507,20	60.039,58	2.901,00	583.531,78	1.687,46	585.219,24
di cui:										
- beni mobili, macchine e attrezza.	53.214,51	0,00	50.285,42	177.238,83	6.507,20	0,00	2.901,00	28.360,29	1.687,46	30.047,75
<b>TRASF. IN C/CAPITALE</b>										
<b>2.Trasf. a famiglie e ist. Soc.</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>3.Trasf. a imprese private</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4.Trasf. a Enti pubblici</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e amm.centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province-Città Metrop.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e un. Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.sanit.ospedaliera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita'montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. pp.bb. servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri enti amm.locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5.Tot. trasf. in c/capitale (2+3+4)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6.Partecipaz. e conferimenti</b>	600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>7.Concess. crediti e anticipaz.</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOT. SPESE C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	223.375,12	0,00	50.285,42	565.481,34	6.507,20	60.039,58	2.901,00	583.531,78	583.531,78	585.219,24
<b>TOTALE GEN.DELLA SPESA</b>	2.660.719,95	0,00	503.304,69	1.614.920,22	336.394,51	279.898,77	63.261,96	1.182.213,06	5.636,45	1.187.849,51

## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2008

[illegible]



## **SEZIONE 6**

### **CONSIDERAZIONI FINALI**

**SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO  
AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI  
REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI  
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

### **6.1 - Valutazioni finali della programmazione.**

In conclusione del presente documento ci preme sottolineare lo sforzo profuso per contemperare, attraverso la manovra di bilancio sintetizzata nel presente documento e negli altri allegati al bilancio di previsione, le esigenze di sviluppo del territorio amministrativo con quelle di rigore finanziario imposto sia dalle norme statali che dalle risorse disponibili.

L'attività di programmazione risulta coerente con il programma di mandato dell'Amministrazione e con il Piano Generale di Sviluppo, del quale costituisce programmazione attuativa del primo periodo.

Montespertoli, li 30 Marzo 2010

Il Segretario  
F.to Dott. Salani Stefano

Il Direttore Generale

Il Responsabile della  
Programmazione  
F.to Rag. Graziani Catia

Il Responsabile del Servizio  
Finanziario  
F.to Rag. Graziani Catia

(solo per i comuni che non hanno il Direttore Generale)

Il Rappresentante Legale  
F.to Dott. Giulio Mangani